



# *Città di Marsala*

Medaglia d'oro al Valore Civile

**TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE**

**DEL 20 GENNAIO 2021**

**Sindaco: Grillo Massimo**

## INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

<b>APPELLO INIZIALE ORE 17.00 – CHIUSURA DEI LAVORI ORE 19.55</b>	
<b>Apertura Lavori ore 17.30</b> .....	5
PRESIDENTE STURIANO .....	5
SEGRETARIO GENERALE - Dott. A. Giacalone .....	5
PRESIDENTE STURIANO .....	5
CONSIGLIERE GENNA .....	6
PRESIDENTE STURIANO .....	6
CONSIGLIERE E. MILAZZO .....	6
CONSIGLIERE COPPOLA .....	7
PRESIDENTE STURIANO .....	8
CONSIGLIERE COPPOLA .....	8
PRESIDENTE STURIANO .....	8
CONSIGLIERE COPPOLA .....	8
PRESIDENTE STURIANO .....	8
ASSESSORE GALFANO .....	8
PRESIDENTE STURIANO .....	9
VICESINDACO RUGGIERI .....	9
PRESIDENTE STURIANO .....	10
VICESINDACO RUGGIERI .....	10
PRESIDENTE STURIANO .....	10
VICESINDACO RUGGIERI .....	10
PRESIDENTE STURIANO .....	10
VICESINDACO RUGGIERI .....	10
PRESIDENTE STURIANO .....	11
CONSIGLIERE COMUNALE .....	11
PRESIDENTE STURIANO .....	12
CONSIGLIERE COPPOLA .....	12
CONSIGLIERE COPPOLA .....	14
CONSIGLIERE COPPOLA .....	15
PRESIDENTE STURIANO .....	16
CONSIGLIERE ORLANDO .....	16
PRESIDENTE STURIANO .....	17
CONSIGLIERE RODRIQUEZ .....	17
PRESIDENTE STURIANO .....	18

PRESIDENTE STURIANO .....	19
PRESIDENTE STURIANO .....	19
PRESIDENTE STURIANO .....	19
PRESIDENTE STURIANO .....	20
PRESIDENTE STURIANO .....	20
PRESIDENTE STURIANO .....	20
PRESIDENTE STURIANO .....	20
CONSIGLIERE COPPOLA .....	21
PRESIDENTE STURIANO .....	21
CONSIGLIERE COPPOLA .....	21
PRESIDENTE STURIANO .....	21
CONSIGLIERE COPPOLA .....	21
PRESIDENTE STURIANO .....	21
PRESIDENTE STURIANO .....	21
CONSIGLIERE COMUNALE .....	22
PRESIDENTE STURIANO .....	22
PRESIDENTE STURIANO .....	22
PRESIDENTE STURIANO .....	22
PRESIDENTE STURIANO .....	22
CONSIGLIERE FERRANTELLI .....	23
CONSIGLIERE FERRANTELLI .....	24
CONSIGLIERE FERRANTELLI .....	24
VICEPRESIDENTE MILAZZO .....	24
CONSIGLIERE PASSALACQUA .....	25
CONSIGLIERE ORLANDO .....	25
CONSIGLIERE PASSALACQUA .....	25
VICEPRESIDENTE MILAZZO .....	26
CONSIGLIERE CAVASINO .....	26
VICEPRESIDENTE MILAZZO .....	28
CONSIGLIERE FICI .....	28
PRESIDENTE STURIANO .....	30
CONSIGLIERE E. MILAZZO .....	30
PRESIDENTE STURIANO .....	31
PRESIDENTE STURIANO .....	31
PRESIDENTE STURIANO .....	31
PRESIDENTE STURIANO .....	32
PRESIDENTE STURIANO .....	32
PRESIDENTE STURIANO .....	32

<b>Prelievo del punto numero 15 all'Ordine del Giorno</b> . . . . .	33
PRESIDENTE STURIANO . . . . .	33
CONSIGLIERE ORLANDO . . . . .	33
PRESIDENTE STURIANO . . . . .	34
CONSIGLIERE GERARDI . . . . .	34
PRESIDENTE STURIANO . . . . .	34
CONSIGLIERE FICI . . . . .	34
PRESIDENTE STURIANO . . . . .	34
CONSIGLIERE GERARDI . . . . .	34
PRESIDENTE STURIANO . . . . .	34
CONSIGLIERE GERARDI . . . . .	35
PRESIDENTE STURIANO . . . . .	35
CONSIGLIERE GERARDI . . . . .	35
PRESIDENTE STURIANO . . . . .	35
CONSIGLIERE GERARDI . . . . .	35
PRESIDENTE STURIANO . . . . .	35
CONSIGLIERE COMUNALE . . . . .	36
PRESIDENTE STURIANO . . . . .	36
PRESIDENTE STURIANO . . . . .	36
<b>Prelievo del punto numero 14 all'Ordine del Giorno</b> . . . . .	36
PRESIDENTE STURIANO . . . . .	36
CONSIGLIERE E. MILAZZO . . . . .	37
PRESIDENTE STURIANO . . . . .	38
CONSIGLIERE FERRANTELLI . . . . .	38
PRESIDENTE STURIANO . . . . .	39
CONSIGLIERE V. MILAZZO . . . . .	39
PRESIDENTE STURIANO . . . . .	39
CONSIGLIERE COPPOLA . . . . .	39
CONSIGLIERE COPPOLA . . . . .	41
PRESIDENTE STURIANO . . . . .	42
CONSIGLIERE GENNA . . . . .	42
PRESIDENTE STURIANO . . . . .	42
PRESIDENTE STURIANO . . . . .	42
PRESIDENTE STURIANO . . . . .	43
<b>Prelievo del punto numero 13 all'Ordine del Giorno</b> . . . . .	43
PRESIDENTE STURIANO . . . . .	43
CONSIGLIERE CAVASINO . . . . .	43
PRESIDENTE STURIANO . . . . .	43

CONSIGLIERE COPPOLA .....	43
CONSIGLIERE COPPOLA .....	45
PRESIDENTE STURIANO .....	45
CONSIGLIERE COPPOLA .....	45
PRESIDENTE STURIANO .....	45
CONSIGLIERE COPPOLA .....	45
PRESIDENTE STURIANO .....	47
CONSIGLIERE COPPOLA .....	47
PRESIDENTE STURIANO .....	47
PRESIDENTE STURIANO .....	47
PRESIDENTE STURIANO .....	47
CONSIGLIERE COPPOLA .....	48
PRESIDENTE STURIANO .....	48
PRESIDENTE STURIANO .....	48
PRESIDENTE STURIANO .....	49
PRESIDENTE STURIANO .....	49
CONSIGLIERE COMUNALE .....	50
PRESIDENTE STURIANO .....	50

**APPELLO INIZIALE ORE 17.00 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 19.55**  
**Apertura Lavori ore 17.30**

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, possiamo procedere con l'appello.

SEGRETARIO GENERALE - Dott. A. Giacalone

Buonasera, signor Presidente, Consiglieri, Vicesindaco, Assessore.

Sturiano Vincenzo, presente;  
Milazzo Vito, presente;  
Cavasino Pietro, presente;  
Pugliese Leonardo, presente;  
Milazzo Eleonora, presente;  
Gerardi Guglielmo Ivan, assente;  
Accardi Michele, presente;  
Di Girolamo Gaspare, presente;  
Orlando Leonardo, presente;  
Marino Andrea, assente;  
Di Pietra Gabriele, presente;  
Giacalone Piero, presente;  
Titone Vanessa, presente;  
Fici Nicola, presente;  
Rodriguez Mario, presente;  
Alagna Bartolomeo Walter, assente;  
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo, presente;  
Coppola Flavio Salvatore, presente;  
Martinico Elia Francesca, presente;  
Genna Rosanna, presente;  
Bonomo Giancarlo, presente;  
Passalacqua Gaspare, presente;  
Fernandez Felice Massimo, assente;  
Vinci Antonio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 20 Consiglieri Comunali su 24, quindi siamo in presenza del numero legale. E allora, prima di iniziare i lavori, colleghi Consiglieri, volevo comunicarvi che, grazie a Dio, il collega Fernandez sta bene, stamattina si è svegliato dall'anestesia, quindi, a seguito dell'intervento che ha subito ieri e le sue, diciamo, condizioni sono confortanti, nonostante anche la gravità del danno riportato e dell'intervento che ha dovuto subire. Quindi, un augurio di pronta guarigione e un affettuoso abbraccio, quindi, al collega Fernandez, augurandogli di tornare in quest'aula consiliare, in questa

assise consiliare prima possibile. Questo era un sentimento, quindi, a nome dell'intera assise civica. Detto questo, allora, siamo con un punto incardinato. Allora, ha chiesto di intervenire la collega Genna. Sono consentiti brevissimamente solo per comunicazioni di carattere istituzionale che non sono indifferibili, perché abbiamo un punto che in questo momento è incardinato.

#### CONSIGLIERE GENNA

Grazie, Presidente. Sono qua in aula per due motivi, Presidente, uno perché mi è stato detto che chi fa accesso da remoto riscalda la sedia a casa, per cui era probabile ed era consigliabile venire direttamente in aula, quindi sono qua a riscaldare la sedia in aula. E questa è una mia attestazione al Vicepresidente del Consiglio Comunale, che si è permessa di dire che chi segue il Consiglio Comunale da remoto riscalda la sedia. Effettivamente sì, Presidente, perché il sistema non funziona, Presidente. Io non posso seguire realmente la seduta, lo devo fare e non si sente l'audio, non si sente nulla, quindi ci dobbiamo adoperare per risolvere il problema.

Poi, Presidente, non voglio occupare molto tempo, ma voglio comunicare all'aula che la sottoscritta qualche periodo fa si è dissociata da Fratelli d'Italia e ha aderito ad un Movimento che porta il nome di Lealtà Italiana. Oggi, visto e considerato che la sottoscritta è sola in Consiglio Comunale, aderisce al Gruppo Marsala Città Punica. Aderisce a Marsala Città Punica, vista la stima che nutro nei confronti dell'Assessore Arturo Galfano e visto l'attività che sta svolgendo, che ben si dica, in una tematica ben, diciamo, nota alla mia persona relativamente al cimitero. Ragion per cui ho deciso di aderire a questo gruppo consiliare e dare il mio appoggio incondizionato all'Assessore Arturo Galfano, in quanto rappresentante di questa lista Marsala Città Punica.

Grazie, Presidente, era un messaggio istituzionale.

#### PRESIDENTE STURIANO

E allora, assolutamente sì, però per un fatto personale è giusto che io dia la parola alla collega Vicepresidente.

#### CONSIGLIERE E. MILAZZO

Sì, grazie, Presidente, Assessori e colleghi presenti in aula. Io è solo per precisare, collega Genna, che io in quella sede non ho detto questa frase, non sono stata l'unica ad averle... ovvero è stato anche precisato, infatti poi l'avevo richiamata telefonicamente, perché lei avrà capito male, per chiarire un attimo. Io ho detto semplicemente che siccome c'è stato un nostro collega, quale Flavio Coppola,

che ha detto che era più consono che chi dovesse fare degli interventi venisse in aula, mentre gli altri rimanessero a casa, ho detto: "Non si può stabilire a priori chi fa gli interventi e chi no", perché se si va a introitare una discussione è normale che poi, nel merito, ognuno di noi voglia intervenire. Siccome ho detto, infatti, poi ho detto: "Flavio, guarda che noi non veniamo in aula per scaldare le poltrone o stiamo a casa per scaldare la poltrona". È normale che chi ha necessità di venire venga, però è più consono che in questa fase di Covid sta più gente a casa, dico, stanno, utilizzo il plurale perché comunque io devo essere qua presente perché essendo Vicepresidente, altrimenti starei pure io a casa, come ho fatto da remoto in passato. Però mi dispiace, guardi, collega, che lei abbia inteso la mia frase in maniera diversa, abbia, anzi, forse, ascoltato male, perché la gente che era in aula, quale la collega Titone e anche altri, non mi sarei mai permessa. E poi soprattutto dopo nove anni di attività politica per la quale sono stata sempre veramente corretta, ma non devo essere io a dirlo, devono essere gli altri, mi pare strano che lei abbia potuto percepire da parte mia un messaggio del genere, perché non mi sarei mai permessa di farlo, mi dispiace questo, guardi. Ma proprio per rispetto delle istituzioni, non l'ho mai detto.

#### CONSIGLIERE COPPOLA

Grazie, Presidente, tanto per chiarire, Presidente, sarò brevissimo. La questione, Rosanna, era sull'opportunità o meno di stare a casa o no. Io ho detto che da casa è più complicato seguire il Consiglio Comunale, come hai detto tu. Dunque, se c'è... i Consiglieri che devono, si preparano perché hanno degli interventi da fare, dibattere su temi che poi sono importanti è normale che deve venire qua. Se io penso che non ho cose, per me va bene seguire da casa, logicamente uno lo fa. È pure vero, è inutile venire qua e, dico, inutilmente senza che... bisogna essere pure partecipativi, solo per questo. Dunque, c'è stato un fraintendimento di tutto, lo posso garantire, nessuno accusa chi sta a casa. Io, oggi, potevo pure rimanere tranquillamente a casa, non dobbiamo votare atti deliberativi, sono ordine del giorno, ma dico, almeno così sembra. Però è pure vero che i Consigli Comunali sono come una partita di tennis, non si sa mai come finisce, dunque, può finire all'ultimo, al *match point*, invece finisce dopo ore.

Comunque, Presidente, chiusa la parentesi, una brevissima comunicazione. Glielo ho detto l'altro giorno, vorrei che lei, Presidente, come responsabile e nostro rappresentante istituzionale, tenga sempre la luce accesa, i fari accesi sulla vicenda per quanto riguarda gli autisti dello SMA, perché ancora non abbiamo capito se si è provveduto



all'assunzione tramite agenzia interinale oppure quell'intendimento e non ci sono più le condizioni per essere e che era giusto, forse, fare, ripresentare, fare un bando per la nuova graduatoria anche a tempo determinato. È una questione che riguarda i nostri lavoratori e soprattutto un servizio pubblico. Presidente, le ho chiesto di tenere i fari accesi su questa vicenda perché già ora sono passati, è passato un mese e non sappiamo né dell'agenzia interinale né tantomeno della graduatoria. Dunque, bisogna essere chiari e avere le idee chiare di quello che si deve fare, giusto, Presidente? Era solo per invitarla a tenere alta l'attenzione su questa vicenda.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, Consigliere, la stiamo tenendo alta e mi auguro che tra domani e dopodomani, dico, possa uscire un avviso pubblico per quanto riguarda una graduatoria per titoli, questo è chiaro.

CONSIGLIERE COPPOLA

Perfetto, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Poi bisogna capire...

CONSIGLIERE COPPOLA

Presidente, allora avevamo ragione noi.

PRESIDENTE STURIANO

Secondo me è la cosa più corretta in assoluto da fare. Diamo la parola per una breve comunicazione all'Assessore Galfano e poi voleva intervenire il Vicesindaco per delle comunicazioni.

ASSESSORE GALFANO

Grazie, Presidente, signori Consiglieri, Vicesindaco. Innanzitutto, io mi associo a lei, all'augurio che il più presto possibile abbiamo qui in aula, vicino al Consigliere Bonomo, l'amico Massimo Fernandez, a cui va il mio in bocca al lupo e speriamo, ripeto, ancora di averlo presto qui con noi.

Presidente, io volevo soltanto, con questo mio brevissimo intervento, ringraziare la Consigliera Rosanna Genna, che da oggi aderisce al Gruppo Marsala Città Punica. Questo gruppo si arricchisce, perché insieme al Capogruppo Ivan Gerardi e al Vice Capogruppo Leo Orlando mi posso... sono orgoglioso

e mi vanto di avere tre soggetti che lavorano sul sociale. Cara Rosanna, avrai sempre la mia disponibilità, come del resto ce l'hanno tutti qui i Consiglieri, gli altri ventitré Consiglieri. Mi auguro che possiamo andare avanti ed essere una collaborazione fattiva. Io ti ringrazio e ringrazio pure il Capogruppo e Vice Capogruppo che hanno... che, giustamente, io ho interpellato e che hanno dimostrato subito la loro disponibilità ad ospitarti. Grazie e benvenuta.

PRESIDENTE STURIANO

E allora, Vicesindaco, a lei la parola.

VICESINDACO RUGGIERI

Presidente Sturiano, Consiglieri tutti, collega Assessore, anche io voglio formulare un auspicio di pronta guarigione all'amico Consigliere Massimo Fernandez che spero presto di poter rivedere al suo consueto posto.

Risponderò anche al Consigliere Coppola sulla osservazione in ordine agli autisti, ma mi premeva fare un intervento preliminare. Visto che oggi siamo qui in prosecuzione per trattare la questione relativa all'eventuale trasferimento dell'Istituto Commerciale dalla sede di Via Trapani, per dire che questo trasferimento non fa parte certamente, ed è facile riscontrarlo, del programma elettorale del candidato Sindaco Grillo, oggi primo cittadino. E quindi l'Amministrazione non è, virgolettato, obbligata a seguire una via in tal senso, ma è pur vero che l'idea di potere dare una sede dignitosa, più dignitosa agli studenti, anzitutto, del Commerciale di Marsala intriga parecchio l'Amministrazione, che vorrebbe così contribuire a una soluzione, se non definitiva, di buon livello per la comunità scolastica dell'ITC Garibaldi.

Il Sindaco fin dall'inizio ha chiesto di coinvolgere nella scelta il Consiglio Comunale e così si sta facendo. Le Commissioni hanno lavorato in proposito e non c'è, ed è facile poterlo ribadire, un impegno sottoscritto con la Provincia Regionale, l'ex Provincia, ma soltanto un intendimento per cercare di trovare una soluzione adeguata per il Commerciale e per, chiaramente, anche i nostri dipendenti, i nostri uffici.

Comunico che c'è la disponibilità anche del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Scolastico della Provincia di Trapani, io lo chiamo ancora così da ex amministratore, a partecipare alle riunioni di Commissione, anche congiunte, che dovessero essere convocate da qui a breve per approfondire ulteriormente la questione sui tempi e su ipotesi diverse da quelle di cui stiamo trattando.

Ritengo sia anche opportuno che le Commissioni consiliari ascoltino le rappresentanze degli studenti del Commerciale,

così come il Dirigente scolastico e i rappresentanti dei professori e degli altri operatori scolastici.

Infine vorrei dire che non va sottaciuta la possibilità, che andrà valutata da questo Consiglio e poi di concerto dalle Amministrazioni Provinciale e Comunale, di rendere ulteriormente disponibili delle aree di proprietà del Comune di Marsala, che possono anche essere ampliate a mezzo espropri di terreni privati confinanti con tali aree. Questa è una ulteriore ipotesi, oltre quella dei trasferimenti degli uffici e dell'istituto, che potrebbe essere presa in considerazione. Qualora i tempi per questi espropri e le aree di cui abbiamo già idea possano essere resi disponibili in tempi brevi alla Provincia, al Libero Consorzio per procedere agli espropri.

Tanto dovevo per rappresentare lo stato dell'arte, come si dice, a nome del Sindaco e dell'Amministrazione tutta. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

E allora, Assessore, noi prendiamo, non ho capito solo un passaggio, c'è la disponibilità ad essere ascoltato e a intervenire ai lavori da parte del Libero Consorzio, chi?

VICESINDACO RUGGIERI

Il Responsabile dell'Edilizia Scolastica del Libero Consorzio è, peraltro, un marsalese, l'Architetto Antonino Gandolfo, che è disponibile a interfacciarsi con le Commissioni Consiliari.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto.

VICESINDACO RUGGIERI

Approfitto, visto che l'avevo dimenticato...

*(Intervento fuori microfono)*

PRESIDENTE STURIANO

Infatti, quello che dico io, io sono per fare la discussione direttamente in aula consiliare, perché ritengo che la discussione deve essere ascoltata e partecipata anche dalla cittadinanza. Sull'opportunità di ascoltare altri interlocutori... Prego.

VICESINDACO RUGGIERI

Avevo dimenticato nel precedente intervento, e non volevo essere omissivo, di rispondere al Consigliere Coppola, il quale rilevava la mancanza di notizie sull'avvio della procedura di assunzione temporanea degli autisti. Ecco, lei saprà, questo sicuramente lo saprà, che l'avviso, il bando è stato aggiudicato ad una società credo che abbia sede a Trapani, ma non è stato fatto l'affidamento. Quindi, per ora non c'è un inizio di questo rapporto tra l'Amministrazione Comunale e la società che si dovrebbe occupare di questa collocazione temporanea. Peraltro, le posso dire in forma ufficiale che ho richiesto per iscritto, anche sollecitato da alcuni Consiglieri, ma ho fatto già in altra forma, ho sollecitato, dicevo, formalmente il Dirigente del Personale di approntare gli atti per predisporre una ulteriore graduatoria per assunzioni temporanee, una graduatoria con validità triennale per l'assunzione di autisti in via temporanea. Grazie.

#### PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola. Vuole intervenire? Può tranquillamente, dico, poi il Consigliere Coppola.

#### CONSIGLIERE COMUNALE

Signor Presidente, colleghi Consiglieri, Vicesindaco, e allora, più che altro per aggiornare e portarvi a conoscenza tutti i lavori che sono stati fatti in Commissione, in questi giorni, relativi all'argomento che stiamo trattando, il trasferimento dell'Istituto Tecnico Commerciale presso l'ex Tribunale.

Adesso apprendo dal Vicesindaco che c'è la disponibilità dell'Architetto Antonino Gandolfo ad essere ascoltato, le comunico che io personalmente già l'avevo chiamato per le vie brevi, telefonicamente, mi diceva che c'era un iter diverso da fare, doveva informare il Segretario Generale Scalisi. Me ne può dare atto il Segretario, il nostro Segretario che l'avevo contattato per avere il numero e per scambiarmi le e-mail per l'invito ufficiale dell'Architetto Gandolfo in Commissione. Superata questa fase, dico: "Va bene, accettiamo adesso l'invito dell'Architetto", perché, tra l'altro, era uno dei punti sulla quale la Commissione si era soffermata al punto di ascoltare in tempi brevi sia l'Architetto Gandolfo per quanto riguarda gli aggiornamenti, che lui era abbastanza a conoscenza, mi diceva che aveva abbastanza approfondito tutta l'argomentazione relativa all'ex Tribunale e all'Istituto Tecnico Commerciale. E in Commissione avevamo avuto anche la richiesta da parte del collega Pugliese e del collega Di Pietra di fare intervenire, per quanto riguarda la viabilità, il dottore, il Comandante della Polizia Municipale Menfi e per quanto riguarda l'Istituto Tecnico Commerciale il Dirigente scolastico. Ne

abbiamo parlato proprio con il Presidente durante le varie sedute di Commissione e si era stabilito, in ogni caso, di invitarli direttamente, di invitare direttamente in aula sia il Comandante Menfi che, a questo punto, considerato, Presidente Sturiano, che abbiamo la disponibilità, e credo sia ormai ufficiale, dell'Architetto Gandolfo, per come eravamo rimasti proprio oggi in Commissione di precettarli e farli venire in aula quando lei ritiene opportuno o aggiornare i lavori o anche precettarli adesso e poterli ascoltare. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

E allora, Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA

Sì, Presidente, grazie. No, no, solo una questione, Avvocato Ruggieri. Dunque, è stoppata la questione dell'agenzia interinale. Cioè, perché io vorrei capire, Presidente, facciamo un bando per il portavoce e dopo di che lo revochiamo; facciamo il bando per l'agenzia interinale e lo teniamo in sospeso; il Sindaco, noi facciamo il trasferimento degli uffici e ora noi dobbiamo decidere se il Tribunale va o non va. Dico, io penso che ci vuole un pochetto... ci dobbiamo chiarire tutti le idee. Assessore Ruggieri, ma non per... dico, io questo lo dico per voi soprattutto, perché noi siamo l'organo politico che dobbiamo dare un indirizzo, però anche noi ci confondiamo le idee. Perché vede, noi, anche sulla questione del Commerciale, che noi, oggi, andiamo a votare un semplice atto di indirizzo che a noi non impegnerebbe niente, a noi non impegnerebbe niente, ma potrebbe impegnarci nel momento in cui noi saremo sottoposti a sottoscrivere delle poste di bilancio per il trasferimento degli uffici. Dunque, non è che diciamo che l'atto di indirizzo è una cosa così, altrimenti non avrebbe manco senso farlo. Perché se la Provincia, come dice qualcuno, è disponibile ad accollarsi tutto, trasferimento, dico, fino ad un certo punto, io che faccio parte del Consiglio Comunale scorso e ho proposto e ho votato, ho avallato un trasferimento, dunque uno sperpero, uno sperpero, un impegno di risorse economiche al trasferimento, oggi ritornare sui miei passi, mi verrebbe pure difficile giustificarlo. Per cui, io, su questa vicenda, sicuramente non ci sarà né voto favorevole e manco contrario, perché non voglio andare contro anche quella che è, diciamo così, la proposta, la nota che arriva oggi dagli studenti dell'ITET, dove cercano di sensibilizzare noi Consiglieri Comunali su una questione che effettivamente è delicata. Ripeto, io sono stato studente di quell'istituto e ci sono stati miei parenti, ci sono stati amici, figli dei nostri concittadini e oggi, quando si parla di dignità, caro Leo Orlando, tu sei Presidente di questa

Commissione, dignità significa dare un edificio dove le pareti sono spesse un metro? Che dal punto di vista sismico possiamo dire che è modernissimo, dove ci devono stare settecento ragazzi più i docenti, più il personale ATA, questo significa dare dignità ai ragazzi oggi?

Io che ho votato ben due varianti, Presidente, ne ho saltato una l'altra sera, sa quale? Che noi l'abbiamo votata con Galfano e poi l'abbiamo rivotata con Carini, lo sa perché? Perché stavano scadendo i termini. È per questo che voglio ascoltare l'Architetto Gandolfo, perché voglio spiegato perché mi fanno votare due volte la stessa variante e dopo quindici anni non si è più costruito l'edificio in quel posto. Assessore Ruggieri, Provinciale, lei mi potrebbe delucidare su questa cosa. Oggi, noi, questo Consiglio Comunale nel momento in cui approverà il trasferimento, ci saranno Consiglieri che dovranno votare pure i debiti fuori bilancio causati da quella mancata variante urbanistica, perché io non la voto, Presidente, già lo dico ora, questo sia chiaro, perché l'ho votata due volte con lo scopo e con l'intendimento di quello, dare un edificio decoroso e dignitoso agli studenti del Commerciale Oggi, noi ritorniamo indietro, dobbiamo consegnare, per dare dignità, un edificio di sessanta anni, che, comunque, serve al Comune, che è stato pianificato il trasferimento, che è stato revocato un contratto di affitto in Via 11 Maggio, che abbiamo temporaneamente trasferito ad Amabilina per farli stare in mezzo ai topi, ai gatti, perché lei lo sa, Presidente, perché i nostri dipendenti vivono in una condizione assolutamente di disagio, per portarli lì e ora noi li andiamo a ritogliere.

E allora, se vogliono l'avallo, per quanto mi riguarda, io, sinceramente, sono anche confuso, perché la politica non riesce più a programmare, caro Assessore Ruggieri. E lo dimostra lei quando poco fa mi dice che dobbiamo prima... facciamo l'affidamento per l'agenzia interinale e dopo venti giorni lo stoppiamo perché dobbiamo fare la gara. Allora o ci schiariamo tutti le idee, gli impegni politici, campagna elettorale, finiti, ora dobbiamo lavorare per la città, dobbiamo consegnare alla città progetti seri e realizzabili e sostenibili soprattutto. Io sono disponibile, Presidente, a sottoscrivere pure un impegno con la Provincia, perché per noi spendere centomila euro in un anno di mutuo, visto che ne spendiamo altrettanti nelle spese correnti per altre cose, per il Comune di Marsala sembrerebbero niente. Dunque, se noi ci impegniamo nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche di impegnarci a partecipare, a cofinanziare, visto che hanno fatto scadere i termini per il finanziamento statale il 31 dicembre per realizzare l'edificio all'ex Provincia. Di queste cose non se ne occupa nessuno. Presidente, quando si fa una forzatura si è convinti sempre che ci sia dietro il malaffare o l'interesse di chissà... e quando le cose non si realizzano, l'interesse di chi è, Presidente? Me lo dica

lei. E ancora noi stiamo qua a discutere se la Provincia era legittimata a fare un bando. La Provincia non è legittimata a fare un bando di incarico se non ha ufficialmente un elemento per poterlo fare. Sulla promessa, sulla parola si fa un bando di incarico, Presidente, ma che facciamo scherziamo? Presidente, la Provincia, ex Provincia si deve ricordare che si chiama Libero Consorzio della provincia di Trapani e sa cosa significa? Che noi siamo soci, noi siamo soci e non sappiamo nulla, si dà un incarico, si fa il bando, ora, dopo di che si scherza, no, va beh, abbiamo scherzato. Gente che pubblica, manda, manifesta il proprio interesse per partecipare a un bando, "No, - dice - abbiamo scherzato perché il Comune non voleva". Ma stiamo scherzando? Assessore Ruggieri, lei mi dica se io ho torto, la gente non le capisce più queste cose, bisogna essere chiari. Vogliamo il Commerciale lì, gli dobbiamo dare questo edificio, diamoglielo, non ci sono problemi. Io, ripeto, mi astengo su questa vicenda, perché le carte devono andare alla Corte dei Conti sicuro, perché, comunque, anche se non li esce il Comune i soldi, la Provincia non è che è di nessuno, sua, mia, dei cittadini è. Con tutto il rispetto, i ragazzi meritano dignità e dignità non è il riconsegnare un edificio di settanta anni, non è questo. Allora, se non ci sono alternative, Presidente, noi abbiamo un potere in mano, che è quello della pianificazione territoriale. È giusto o no, sbaglio? Ci vantiamo sempre che Marsala è una città immensa, non si riesce a trovare un'area? Cioè, noi possiamo fare una variante urbanistica come e quando vogliamo, siamo nel potere di poterlo fare, Presidente, e non ci credo che ci vogliono dieci milioni di euro e dieci anni, perché, Assessore Ruggieri, a meno che non diciamo fesserie, non diciamo che il padiglione sono cose programmate anni e anni fa, quando è stata fatta la rete ospedaliera. Perché se veramente in due mesi siamo riusciti a fare finanziare un padiglione, è giusto? è vero? per portarci le malattie infettive e in sei mesi si fa, non mi devono venire a dire che per fare una scuola ci vogliono dieci anni, Assessore Ruggieri.

*(Intervento fuori microfono)*

#### CONSIGLIERE COPPOLA

È un'altra normativa, sicuramente, e va beh, le do... Assessore, se le cose si fanno con la massima trasparenza e non ci sono questioni di particolare interesse, le cose si fanno tranquillamente, basta farle alla luce del sole, si piglia l'oggetto, si approva, dove sappiamo che si può fare. Cioè, non è che ci dovete far fare un'altra variante e poi non si può fare perché poi si scopre che è cavernoso, dopo venti anni, è giusto? Perché uno che propone una variante, significa che è una cosa che si può fare, altrimenti non si propone quella variante, Assessore Ruggieri. Io non ero

Assessore alla Provincia, sono stato Consigliere alla Provincia, già quando c'ero io si parlava della Badia, era superato Via Vita e si parlava di Badia, dico, tutte le abbiamo tentate, Assessore, e non si deve fare mai perché per forza deve essere il Commerciale, boh, cioè, il Tribunale, Presidente, lo vorrei capire perché, si parla di area verde del Commerciale, non c'è manco un albero. Ma di cosa stiamo parlando? E la viabilità, dico, con tutto il rispetto, va bene, lo dobbiamo fare, lo facciamo, per i ragazzi, per la sicurezza, perché devono avere un istituto, un istituto che, oggi, io leggo che si pone come un istituto moderno assoluto e ci diamo un edificio di settanta anni, bella dignità che chiedono, ma veramente complimenti, con i tetti alti quattro metri, (inc.), non so quanto sono, sono più alti di questa stanza, Presidente, è così o no? Io, in Tribunale, in vita mia, una volta sola ci sono andato. Ma di che cosa stiamo parlando? Manco le porte, dico io, i soldi della Provincia, Assessore Ruggieri, la Provincia dice un giorno che soldi non ne ha e un giorno... Voi mi volete fare credere che lì basta battere un tramezzo, lì solo solo tutte le porte, gli infissi, l'efficientamento energetico...

*(Intervento fuori microfono)*

#### CONSIGLIERE COPPOLA

Ma quale un milione e mezzo di euro, per cambiare solo le porte, ma che! Cioè, se siamo convinti, l'importante è che io personalmente non posso sottoscrivere, mi posso solo astenere, collega Orlando. Poi mi fido di tutto quello che vengono a rappresentare qua i tecnici, il Commissario Straordinario della Provincia di Trapani, che ha tutto questo interesse, io... avere il Tribunale per darlo al Commerciale, l'istituto scolastico. Assessore Ruggieri, questo istituto, questo Ufficio Scolastico della Provincia di Trapani, quando abbiamo fatto la variante urbanistica che lei era Assessore, non è sempre lo stesso o no o sono cambiati? Se sono cambiate le persone, le carte sono sempre le stesse, le vogliamo vedere un attimo? Le vogliamo rivedere? Dove sono andate a finire queste varianti? Presidente, lei che è stato Consigliere qui con me, Presidente, noi è da venti anni che siamo qua, Presidente, venti anni che si parla di Commerciale, Presidente, e votiamo sempre varianti e poi non si può fare più. E allora dove sta il vero problema? Il Tribunale, sì, vogliono, va bene, c'è una bella maggioranza, il Sindaco probabilmente ha dato la certa disponibilità, io non sono disponibile no a dare... ad andare né contro e neanche a favore, mi devo astenere, Presidente. Glielo dico subito, possiamo discutere fino a domani mattina, ma la mia convinzione è questa, perché non sono nelle condizioni di potere valutare perché non posso più credere a nessuno, Presidente, non posso più fidarmi di nessuno.



PRESIDENTE STURIANO

Prego, Consigliere Orlando.

CONSIGLIERE ORLANDO

Sì, grazie. Risposta del Consigliere Coppola, che più volte mi ha citato, mi dispiace che lei non fa parte di questa Commissione, comunque le volevo rappresentare che proprio questa mattina, l'Ingegnere Mezzapelle, che è a conoscenza dell'ipotetico accordo che questa Amministrazione dovrebbe andare a sottoscrivere, ci faceva presente che tutte le spese che la Provincia... che tutte le spese per lo spostamento dei vari uffici, tra l'altro, lui accennava che un ufficio dovrebbe andare anche all'autoparco comunale. Non abbiamo capito, adesso non ricordo bene perché il verbale ancora non è stato redatto, cioè, non è stato trascritto, ci comunicava che uno dei due uffici dovrebbe andare all'autoparco comunale. Perciò tutte le spese per il trasferimento, l'adeguamento dei locali per i nostri dipendenti, l'Ufficio Tecnico, Acquedotto, SUAP, Case Popolari, sono a carico dell'ex Provincia, del Libero Consorzio. Invece, io, come poco fa ha detto lei, sono favorevole a dare la possibilità agli studenti di avere dei locali, come chiedono loro, abbastanza dignitosi, diciamo, dignitosi, europei. Ovviamente, come dice lei, questa struttura ha più di settanta anni, ha più di settanta anni, perciò bisogna valutare insieme ai tecnici della Provincia e capire perché tutte le varie proposte votate da voi in precedenza, da venti anni a questa parte, come dice lei, Consigliere Coppola, noi siamo arrivati adesso in questa aula e va affrontato il problema ma una volta e per tutte e capire di chi sono realmente le responsabilità. Perché non possiamo prendere ancora in giro questi ragazzi o comunque i futuri ragazzi che andranno presso l'Istituto Tecnico Commerciale e perdere ancora tempo, perché non ce lo possiamo permettere più. E, sinceramente, non ci possiamo assumere la responsabilità della Provincia di Trapani, del Libero Consorzio che, allo stato attuale, c'è soltanto, ci sono delle carte che con la vecchia Amministrazione si sono date delle responsabilità l'una con l'altra e non sono mai arrivati a concretizzare tutta la situazione. Perciò, Presidente, a questo punto, io le chiedo: o precettiamo adesso l'Ingegnere, l'Architetto Gandolfo per quanto riguarda la Provincia, il Libero Consorzio e soprattutto anche capire se c'è la disponibilità del Comandante Menfi per quanto riguarda la viabilità, considerato il fatto che Via del Fante è a senso unico, Corso Gramsci è diventato a senso unico e che una volta istituito l'Istituto Tecnico Commerciale all'interno di quei locali dell'ex Tribunale, secondo me, a livello di viabilità avremo dei problemi, soprattutto all'uscita dell'orario scolastico

dei ragazzi. Perché calcolate che l'Istituto Pipitone, Liceo Scientifico e quanti altri dovrebbero prendere tutti da lì per recarsi nelle proprie abitazioni e non immagino l'ingorgo che si potrebbe creare sia in Via Massimo d'Azeglio che nella vicina Corso Gramsci.

#### PRESIDENTE STURIANO

E allora, ha chiesto di intervenire il Consigliere Rodriguez, a seguire Ferrantelli e Cavasino.

#### CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Grazie, Presidente, Assessori, colleghi. Allora, Vicesindaco, lei la volta scorsa, il precedente Consiglio era presente, io ho fatto delle cose puntuali, ho spiegato perfettamente Contrada Amabilina, l'Archivio Storico che c'è sotto il Tribunale, ho spiegato la Via Itria quando c'era l'Ufficio Tecnico e ho detto pure che i ragazzi del Commerciale meritano rispetto, assolutamente sì, perché lo meritano. Certo, dopo quarantacinque anni di essere in quei locali, che non certo sono cadenti, oltretutto, ai tempi quando c'ero io nemmeno c'era la palestra, adesso hanno pure la palestra e uno spazio ben definito, perché, appunto, trenta, quaranta anni fa era tutto aperto, c'era un rifornimento di carburante lì davanti, adesso, invece, è chiuso e quindi mezza dignità l'hanno avuta. Ma giustamente sono passati quarantacinque anni e quindi magari questa dignità ora non c'è più. Ora, e poi ritorno alla Commissione di stamattina, questo pomeriggio ricevo qua una lettera di quattro rappresentanti di istituto dell'Istituto Tecnico Commerciale, dove dicono che "bla bla bla, secondo i canoni di una edilizia scolastica moderna e il vecchio Tribunale ha tutti i requisiti per diventare la nostra scuola". Ora mi riallaccio a quello che diceva il collega Coppola un momento fa, che i tetti sono alti, gli infissi sono tutti da rifare, non c'è la palestra, non c'è un albero, cioè, quali sono questi requisiti che questi ragazzi dicono: "Per una nostra scuola moderna", ma dove stanno? Cioè, io sono per fare, come diceva lei un momento fa, di trovare quell'area, di espropriare quell'area adiacente alla vecchia Scuola Radici, di modo che si possa fare lì una cittadella della scuola. Oltretutto, le rammento che c'è un progetto che si è sbloccato, dove c'era una fermata del treno delle ferrovie a Grotta del Toro. Quindi, lei capisce che cosa può significare questa fermata? Che i ragazzi di Petrosino, Strasatti, Terrenove, nemmeno hanno più problemi di autobus, di essere accalcati dentro quegli autobus cento persone, perché prenderebbero il treno e scenderebbero in quella stazione.

Ora mi riallaccio alla questione, alla Commissione di stamattina, dove abbiamo avuto in videoconferenza

l'Ingegnere Mezzapelle. Sento dire che forse gli uffici, no forse, sicuramente gli Uffici Acquedotto, Fognature non andrebbero al Commerciale di Via Fici, bensì o all'interno del Comune centrale o niente meno pure all'autoparco, ma di che cosa parliamo? Poi sento dire che alla domanda che faccio all'Ingegnere Mezzapelle: "Ingegnere, ma lei, voi l'avete valutato il parcheggio che c'è in Via Fici?" "Sì, certo che l'abbiamo valutato, casomai mettiamo tutte... non faremo più posteggiare i residenti per mettere le macchine del Comune". Ma di che cosa parliamo? Cioè, levare la possibilità ai residenti di posteggiare le macchine. Assessore, fate un poco mente locale, cioè, pressiamo tutti assieme il Libero Consorzio per fare degli istituti nuovi e non dare, togliamo il Commerciale che è da quarantacinque anni che è là e lo mettiamo in un locale che ha almeno settanta anni, perché io andavo, io sono del Sessanta, nel '66 sono entrato alla Prima Elementare lì al Tribunale, quindi avrà settanta anni, sicuramente settanta anni. Quindi, che cosa ci ha di moderno questo istituto?

Vi ringrazio per l'attenzione.

#### PRESIDENTE STURIANO

E allora, Consiglieri, ci sono iscritti a parlare: Ferrantelli, Cavasino, Passalacqua e Fici. Allora, come dice naturalmente qualche nostro collega Consigliere, ci sono diversi aspetti che già abbiamo detto, Consigliere Ferrantelli, ci sono diversi aspetti che abbiamo detto e che abbiamo anche evidenziato. Ora, dico, mi sembra che ci sia un fatto nuovo. Fino a stamattina è stato chiesto alla Commissione sicuramente di fare altri passaggi, passaggi che oggi vengono anche recepiti da parte dell'Amministrazione nella persona del Vicesindaco, in rappresentanza, quindi, dell'Amministrazione Grillo. Ci chiede di ascoltare il Dirigente, di ascoltare i ragazzi e nello stesso tempo ci sono fatti nuovi, che è quello di ascoltare, quello che chiedevamo stamattina in Commissione, i tecnici della Provincia e sarebbe, secondo me, se poi ci sono anche le condizioni, perché no, ascoltare anche il Commissario del Libero Consorzio o il Segretario Generale che in questo momento è il Dirigente facente funzioni, in quanto avoca a sé tutti i settori della Provincia. Quindi, uno dei due è importante che vengano anche ascoltati.

Ora, dico, considerato che ci dobbiamo nuovamente aggiornare e con molta probabilità io aggiorno i lavori per lunedì, poi stabiliremo cosa fare lunedì, ritengo, colleghi, se possiamo limitare al minimo l'intervento oggi, per evitare di essere ripetitivi, riapriamo la discussione stasera, poi le stesse cose le ripeteremo lunedì. Dico, se ci sono questi passaggi che devono essere fatti, io non vi dico di non intervenire, perché non me la sento di dirvi, colleghi, di non intervenire, però vi dico: "Se ritenete che si può portare

uno spunto in più al dibattito, anche in prospettiva, e allora, dico, date un contributo serio al dibattito. Diversamente, io chiuderei già questa discussione, ma non perché la voglio chiudere, perché la vogliamo rilanciare, perché il nostro dovere è no dire sì e dire no, il nostro dovere è trovare la soluzione". Anche se, Assessore Galfano e Vicesindaco, il problema della soluzione non può essere nostro, il problema della soluzione deve essere della Provincia, che deve interloquire con il Comune e ci deve dire quello che vuole fare, perché io provocatoriamente dico: "Io non avrei mai fatto perdere 18 milioni di euro di finanziamenti. Io avrei preso due ettari della Badia, che è di proprietà della Provincia, avrei realizzato due edifici scolastici in mezzo al verde, in mezzo al verde", Consigliere Coppola, tanto due ettari da andare a costruire, a cementificare ci dovrebbero anche essere. Ma cementificare oggi non significa sfruttare il suolo, non significa sfruttare il suolo, significa costruire, avendo rispetto per l'ambiente. E se ci sono le condizioni e c'erano le condizioni, qualcuno ce lo deve venire a spiegare, qualcuno ce lo deve venire a spiegare. Dopo di che, voglio... qualsiasi situazione, noi dobbiamo uscire fuori con una proposta. Il Consiglio, nonostante non è nelle condizioni perché non è materia di sua competenza, ci stanno facendo un regalo, Consigliere Coppola, forse non l'avete capito, ci stanno facendo un regalo, perché questa volta nel sacco li mettiamo noi. È la Provincia che deve prendere un impegno pubblico in questa sede e ci deve dire se è nelle condizioni di individuare le aree e il Consiglio, nel giro di quindici giorni, si impegna ad approvare le varianti. E se le somme ci sono, perché c'erano 18 milioni di euro...

*(Intervento fuori microfono)*

PRESIDENTE STURIANO

Noi non possiamo cofinanziare cose che non sono di competenza nostra, che sia chiaro.

*(Intervento fuori microfono)*

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, queste sono questioni al limite del vaglio della Corte dei Conti.

*(Intervento fuori microfono)*

PRESIDENTE STURIANO

Ma non è così, perché se la competenza non è del Comune, ma è di un altro ente, è competenza di quell'ente farsene carico. Diversamente, mi deve dire il vantaggio del Comune

qual è nell'andare a spendere risorse pubbliche dell'Ente Comune a scapito di altri enti che ne avrebbero alla fine le responsabilità dirette. È una cosa molto delicata.

*(Intervento fuori microfono)*

PRESIDENTE STURIANO

E io dico che a distanza di anni i figli della nostra terra c'è qualcuno che paga di tasca. Anche per scelte che devono essere fatte per i figli della nostra terra, a distanza anche di dieci anni, c'è chi ci rimette di tasca, perché la cosa è giusta e corretta, ma la competenza non è mia, si chiama sperpero di denaro pubblico. Anche se non è uno sperpero, significa: "Tu stai impegnando risorse della tua collettività su questioni che non sono di competenza tua".

*(Intervento fuori microfono)*

PRESIDENTE STURIANO

L'area del Tribunale è una questione... Consigliere, l'area del Tribunale, quando voi parlate di Corte dei Conti e tutto, è una questione che va presa con le pinze e la dobbiamo prendere con le pinze, perché, onestamente, questa vicenda è stata trattata un pochettino alla carlona, con molta superficialità, perché io voglio che i miei tecnici da qui a lunedì mattina mi devono certificare e mettere per iscritto, non basta una parola volante. Io voglio che venga messo per iscritto, che me lo certifichino e me lo attestino, che sia chiaro.

*(Intervento fuori microfono)*

PRESIDENTE STURIANO

Ma io sono d'accordo con lei e sono d'accordo con tutti e sono d'accordo anche col Sindaco, che ha spinto una discussione, ma per fare chiarezza, perché oggi ha un senso, fino a due anni fa, tre anni fa, fino a sei mesi fa aveva senso parlare di spostare in un edificio di accomodo la scuola, perché non possiamo sicuramente dare agli studenti una...

*(Intervento fuori microfono)*

PRESIDENTE STURIANO

Le spiego, io non sono per una struttura di accomodo, perché andare in quella sede, voglio dire ai miei amici studenti, per me è una situazione di accomodo. Può essere una soluzione definitiva quando non ci sono le risorse pubbliche per

costruire una cosa, per realizzare. E lei sa benissimo che noi abbiamo proceduto a fare un esproprio e una acquisizione in due mesi, l'angolo di Via Itria in due mesi. Quando si vuole e c'è la volontà, la politica le cose le fa, Consigliere, le posso garantire, in due mesi si fa.

*(Intervento fuori microfono)*

CONSIGLIERE COPPOLA

Presidente, noi, in quindici giorni, abbiamo sgomberato i famosi fanghi della colmata con Renzo Carini, si ricorda?

PRESIDENTE STURIANO

Lo so.

CONSIGLIERE COPPOLA

Dico, no, ci abbiamo messo noi del nostro.

PRESIDENTE STURIANO

Lo so.

CONSIGLIERE COPPOLA

Ed era area della Provincia, tanto per dire, bisogna avere coraggio nelle cose.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola, quando le cose si vogliono realizzare, si realizzano. Siccome mi sembra... Consigliere Ferrantelli, me lo consenta e poi le do la parola. Siccome mi sembra che c'è sempre una situazione pilatesca, no, io ho approvato due varianti per il trasferimento dell'Istituto Tecnico Commerciale, due, e non ce n'erano finanziamenti allora, la Provincia doveva farlo di cassa, doveva costruirlo con un proprio indebitamento. Ma era una volontà vera, reale e concreta di... Consigliere Coppola, era una reale e... Consigliere Coppola, a me sorge oggi un dubbio, era una reale e concreta volontà di costruire gli edifici? O per dire: "Io sono a posto con la mia coscienza, ho fatto quello che dovevo fare, poi ci sono stati altri problemi"? E abbiamo spostato a dieci anni la discussione.

*(Intervento fuori microfono)*

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola, e abbiamo rimandato a dieci anni la discussione, perché nessuno è mai venuto a comunicare al Comune, che ha approvato le varianti: "Non possiamo costruire perché ci sono delle gravità". E allora dico...

CONSIGLIERE COMUNALE

E ancora oggi non ne siamo a conoscenza, è giusto?

PRESIDENTE STURIANO

Io non ne sono a conoscenza. E allora, dico, approfittiamo della disponibilità dell'Amministrazione e della Provincia, li mettiamo attorno a un tavolo, Consigliere Ferrantelli, e decidiamo assieme la soluzione migliore, perché se non abbiamo aree per costruire gli edifici, la prima soluzione da fare, andiamo, troviamo la soluzione possibile e immaginabile.

*(Intervento fuori microfono)*

PRESIDENTE STURIANO

Ma io, infatti, di questo stiamo parlando, attenzione. E l'apertura di stasera da parte dell'Amministrazione è proprio per dire: "Vedete che non è che è obbligatorio che dobbiamo dare il Tribunale al Commerciale", perché, alla fine, brutta o buona, una sede attualmente dove si possono fare le lezioni il Commerciale ce l'ha, non hanno il problema dei doppi turni, sicuramente dobbiamo dargli una scuola dignitosa. Ma dignitosa nel 2020 significa, se si deve costruire, scuole che abbiano caratteristiche europee, se tanto parliamo di Europa. E dobbiamo trovare una soluzione o nelle aree demaniali di proprietà dell'Aeronautica dello Stato, abbiamo l'area di Circonvallazione di fronte al Comando della Polizia Municipale, che sarebbe la migliore in assoluto. Allora, la politica, la dobbiamo attivare, i Parlamentari ci sono per questo, che si facciano carico di trovare soluzioni, noi possiamo dare l'input.

*(Intervento fuori microfono)*

PRESIDENTE STURIANO

Però, collega Coppola, dobbiamo dare certezze, non si può rimandare, io non sono per rimandare la discussione, io sono per trovare la soluzione.

*(Intervento fuori microfono)*

PRESIDENTE STURIANO

Però noi abbiamo il dovere, oggi, che siamo stati chiamati in causa, di dare una soluzione al problema, una soluzione, se ci riusciamo.  
Scusi, Consigliere Ferrantelli.

#### CONSIGLIERE FERRANTELLI

Prego, grazie, Presidente, Colleghi Consiglieri e Amministratori presenti. Io, su questo argomento, mi ero quasi espresso favorevolmente allorquando mi era balenata l'idea di trasferire gli attuali uffici che si trovano presso il Tribunale nei locali (inc.). Se non che lavorando nella Commissione, durante i lavori della Commissione vengono fuori alcune criticità. Abbiamo sentito oggi anche l'Ingegnere, il Dirigente Mezzapelle e abbiamo saputo che i locali non possono accogliere gli uffici che attualmente si trovano presso il Tribunale. Ora, fermo restando, e tutti lo sappiamo, che i ragazzi dell'Istituto Tecnico Commerciale stanno a cuore a tutti, a tutti noi, perché tutti hanno lì sicuramente dei figli di amici, io addirittura ho un nipote. E quindi l'augurio è che questi ragazzi possano essere allocati dignitosamente in un istituto che si possa chiamare scuola. Oggi ci arriva, indirizzato a tutti noi Consiglieri, un appello da parte di rappresentanti dell'istituto, dove ci fanno carico di questa soluzione, come se questa decisione dipende da noi, così non è. Tuttavia, non vogliamo fuggire da questo impegno perché è sempre un impegno politico, perché, ripeto, ci sta a cuore la scuola dell'Istituto Tecnico Commerciale. E allora, Consigliere Coppola, Presidente, mi rivolgo a voi che avete fatto gli interventi più accaniti, mi rivolgo anche al Presidente della Commissione, con il quale alacramente abbiamo lavorato fino a stamattina. Supponiamo, per un attimo, che tutto vada bene, che gli uffici sono idonei per raccogliere la scolaresca dell'Istituto Tecnico Commerciale presso il Tribunale, supponiamo che il vecchio Tribunale sia idoneo, supponiamo che non c'è nessun onere da parte del Comune, supponiamo che i Dirigenti che ci vengono a parlare della Provincia ci possono dire mari e monti, eccetera eccetera. Ma io mi chiedo, supponiamo che sia tutto a posto, ma gli impiegati, gli uffici dell'istituto, del vecchio Tribunale dove vanno a finire? Dove vanno a finire? Dico, risolviamo un problema e se ne presenta un altro. E allora, io credo che a questo punto, di fronte a queste criticità, dobbiamo essere attenti e dobbiamo essere bravi a non illudere questi ragazzi. E non possiamo neanche accettare l'idea di sparpagliare gli uffici uno a nord, l'altro a sud, l'altro ad est, l'altro ad ovest, così non è, nelle città più moderne gli uffici sono allocati tutti in una zona, dove il cittadino può facilmente posteggiare, dove il cittadino va e risolve i suoi problemi senza essere sballottato a destra e a manca e dove gli impiegati possono trovare anche un alloggio dignitoso.



Quindi, di che cosa stiamo parlando? Se, a questo punto, la Provincia e l'Amministrazione, che è qui presente in rappresentanza anche del Sindaco, ci dà una soluzione dove collocare gli impiegati, gli uffici del vecchio... che si trovano presso il vecchio Tribunale, ma questo è un passaggio che possiamo fare immediatamente, supponendo che tutto quello che ha detto il Consigliere Coppola sia superabile, che non c'è nessun impegno, che gli uffici sono idonei, eccetera eccetera. Però dobbiamo avere la certezza del *do ut des*, risolviamo un problema, ma non ne possiamo creare un altro. Quindi dateci la soluzione dove allocare gli impiegati, gli uffici del vecchio Tribunale.

Poi, rivolgendomi ai ragazzi, arriva quasi strumentale questo appello, arriva quasi strumentale, io manco dal Consiglio Comunale, Coppola, aiutami, la mia ultima elezione fu nel 2001, quindi, ce ne siamo andati nel 2004/2005, credo, vero?

*(Intervento fuori microfono)*

CONSIGLIERE FERRANTELLI

2005, e abbiamo fatto quella variante, da allora non è stato fatto nulla. Oggi mi ritrovo a parlare dello stesso problema di quindici anni, di venti anni fa. Dico, vogliamo dare una dignità a questi ragazzi? Vogliamo trovare la soluzione definitiva? Provincia, che cosa ha fatto finora? Ora arriva la panacea di chi risolve qualsiasi male, il vecchio Tribunale, come si è trovata la soluzione, non è così.

*(Intervento fuori microfono)*

CONSIGLIERE FERRANTELLI

Non è così, non è così, dobbiamo dare dignità a questi ragazzi. Dobbiamo edificare, la Provincia deve edificare, noi abbiamo il compito di trovare l'area, di espropriarla e la Provincia deve edificare l'istituto. Ci vuole un ettaro di terra, di terreno, un ettaro per fare un Istituto Commerciale. E allora, io ritengo che è giusto che noi sentiamo, Consigliere Orlando, Presidente della Commissione, è giusto che noi sentiamo i tecnici che vengono, è giusto che sentiamo anche il Comandante dei Vigili Urbani per quanto riguarda la viabilità, però ammesso che tutto vada bene, dobbiamo sapere gli uffici del vecchio Tribunale dove vanno a finire. Grazie.

VICEPRESIDENTE MILAZZO

Sì, grazie, Collega Ferrantelli. Si era iscritto a parlare il Consigliere Passalacqua, prego, ne ha la facoltà.

#### CONSIGLIERE PASSALACQUA

Presidente, Giunta, colleghi tutti, io, oggi, mi trovo in una situazione un po' surreale, surreale perché siamo di fronte all'ennesima improvvisazione, diciamo, della nostra Amministrazione. E ora mi trovo anche in una situazione molto di imbarazzo a continuare questa situazione, diceva bene il Presidente Sturiano, siamo al punto in cui, diciamo, le cose di cui parla non abbiamo argomenti. Ora dico all'aula, cari Consiglieri, cari Amministratori, quando si fa, si inizia un'azione del genere e si chiede all'aula di esprimersi, di dare, diciamo, in qualche maniera, un avallo a una decisione di un'Amministrazione che (inc.) a prendere delle decisioni, perlomeno ci attendiamo, come Consiglieri Comunali, una relazione dei nostri uffici, uno studio di fattibilità, qualcosa su cui ragionare, dati sugli uffici, standard. Consigliere Orlando, ho sentito la sua dichiarazione, il suo sunto sulla riunione della Commissione, oltre a sentire l'architetto della Provincia e il Commissario stesso, noi dobbiamo sentire i nostri Dirigenti, i nostri Dirigenti ci devono mettere, scrivere nero su bianco la fattibilità dell'operazione sia per quanto riguarda il travaso degli studenti nel vecchio Tribunale, sia per quanto riguarda gli uffici. Noi, nero su bianco, dobbiamo avere una relazione dei nostri Dirigenti.

#### CONSIGLIERE ORLANDO

Consigliere Passalacqua, è venuto, stamattina in Commissione, l'Ingegnere Mezzapelle, Consigliere Passalacqua.

#### CONSIGLIERE PASSALACQUA

Non stare sulla fiducia della Provincia e del tecnico della Provincia, scusatemi. Noi, tutte queste operazioni avvengono a Marsala, è l'Amministrazione di Marsala che ha la responsabilità di questi spostamenti. Siamo noi che ci dobbiamo (inc.), e sono i nostri uffici che ci devono tutelare, sono i nostri uffici che devono dire se la cosa, se tutta l'operazione è fattibile o meno. Perché così, cari miei, noi passeremo alla storia per essere quelli che non abbiamo dato nessuna sede ai ragazzi e quelli che hanno di nuovo distrutto gli uffici, smembrandoli, non dandogli le sedi opportune per potere lavorare, per potere gestire le risposte che una collettività, la quinta città della Sicilia ha a livello imprenditoriale ed economico e noi saremo quelli che hanno combinato questo sfacelo. Noi Consiglieri Comunali siamo... noi dobbiamo rendere conto solamente alle persone che ci hanno eletto. E poi, scusate, Vicesindaco, io ora ho sentito la sua introduzione, lei, capisco che già vi siete resi conto e già, diciamo, dell'enorme superficialità con

cui avete affrontato il tema e quindi già capite, parlate di dare una sede più opportuna, parlate di una sede di accomodo e quindi volete tornare indietro. Ma sapete benissimo che se questi ragazzi... e si spendono soldi per trasferire gli uffici, al Tribunale le scuole e gli uffici da altre parti, in questo Tribunale, anche i figli di questi ragazzi che per adesso frequentano la scuola andranno al Tribunale, non avranno nessuna speranza di avere una scuola adeguata alle normative e agli standard. Quale situazione di accomodo? Noi, in Sicilia, sappiamo benissimo che le situazioni di accomodo durano un'eternità. Ma di che cosa stiamo parlando? Noi abbiamo bisogno, cara Amministrazione, caro Vicesindaco, che voi qua ci date, con gli uffici, una relazione di fattibilità e noi, su quello, saremo chiamati a esprimere un'opinione, ma non ci avventureremo di certo a deliberazioni così superficiali che voi ci ponete. Assolutamente io non ci sto e credo tutte le persone di buon senso all'interno di questo Consiglio Comunale. Grazie, ho finito.

#### VICEPRESIDENTE MILAZZO

Sì, grazie, Consigliere Passalacqua. Ha chiesto di parlare il Consigliere Cavasino, prego, ne ha la facoltà.

#### CONSIGLIERE CAVASINO

Grazie, Presidente, colleghi, Assessori. Mi permetto di fare gli auguri al collega Fernandez e mi auguro presto di rivederlo tra i banchi dell'aula.

Allora, io condivido quasi tutte le perplessità che sono state sollevate qui oggi in aula e anche in videocollegamento dal Consigliere Passalacqua, le condivido. Però, colleghi, io ho letto la lettera degli studenti del Commerciale, condivido anche il fatto che ad oggi non si può decidere alcunché, non abbiamo gli strumenti per decidere favorevolmente o sfavorevolmente a questa proposta. Però, Consiglieri, scusatemi, io ho la sensazione che qualcuno non voglia decidere *a priori* sulla questione. Ci sono delle criticità che sono evidenti, ma il nostro compito è quello anche di, sì, ascoltare le soluzioni che ci deve proporre l'Amministrazione, ma anche noi possiamo presentare in Commissione, qui in aula alcune soluzioni. Vedete, colleghi, questo Consiglio Comunale per me, odierno, è inutile, non possiamo assolutamente decidere adesso, dobbiamo sentire i tecnici, ma i tecnici non solo comunali, i tecnici della Provincia. Condivido, Consigliere Passalacqua, Coppola, oggi dovevamo avere i tecnici, perché Piero Cavasino o Flavio Coppola non sono dei tecnici, devono ascoltare quelli che sono gli esperti. Però con una preghiera, colleghi, non parliamo di: "Quando vuole, la politica le cose le fa" e non parliamo di situazione pilatesca. Il Sindaco ci ha passato questo argomento in Consiglio Comunale, è una prerogativa

del Sindaco decidere se fare questa operazione o meno. Per cinque anni abbiamo, avete criticato il *modus operandi* dell'ex Sindaco di Marsala, che con voi ha condiviso quasi nulla. Quindi, ora non laviamoci le mani della questione, affrontiamola, ascoltiamo, valutiamo, diamo le nostre ipotesi. Non è vero che quando vuole, la politica le cose le fa. Come dicono bene gli studenti, da più di quaranta anni l'ITET è provvisoriamente ospitato in un edificio non costruito per essere una scuola e poco accogliente, un edificio scolastico non costruito per essere una scuola e poco accogliente.

Io ricordo benissimo, l'ho detto anche lo scorso Consiglio Comunale, quando ero studente anch'io al Classico, i miei coetanei erano lì in piazza, io pensavo che lo facessero soltanto per marinare la scuola, ma non era così. Quindi, evitiamo di dire 18 milioni di euro, sono andati via 18 milioni di euro, c'è questa proposta in ballo, valutiamola. Se le criticità non sono superabili, personalmente sarò il primo a votare in maniera non favorevole, però sentiamo la Provincia cosa intende fare. Guardate che sistemare, ristrutturare l'edificio del Tribunale, collega Coppola, non costa nulla al Comune. Il Covid ha portato tante tragedie nel nostro paese, però sono arrivati dei fondi per l'edilizia scolastica. La Provincia può attingere da questi fondi nazionali per ricostruire, per sistemare il Tribunale, vediamo se è vero, vediamo come si può fare. Amministrazione, vi prego, facciamo venire qualcuno della Provincia qui in Consiglio Comunale, vediamo quali sono i progetti. Ci sono problemi, io non nego, ha detto bene pure Fici la scorsa seduta, se dovessimo dire di sì, se la proposta è fattibile, dove metteremo gli studenti o gli uffici nel momento in cui si andrà a ristrutturare quel palazzo, ex Palazzo di Giustizia? Affrontiamo questi problemi concreti, ma affrontiamoli, non demandiamo la questione ad altri, dicendo che la prerogativa non è nostra. Perché, ripeto, la prima cosa che abbiamo criticato all'ex Sindaco è la mancata condivisione con il Consiglio Comunale. E chiudo ricordando un post di un giornalista che stimo molto, non riguarda la questione Tribunale, ma riguarda la questione zona rossa, ma io penso che si possa estendere anche alla questione Tribunale. Anche la questione zona rossa non era una prerogativa del Consiglio Comunale e lì il mio gruppo, i Consiglieri, i miei cari colleghi di gruppo, Vito Milazzo e Lele Pugliese, noi ci siamo espressi manifestamente per chiedere che Marsala diventi zona rossa. Quel giornalista ha criticato in maniera elegante, come fa sempre, il Consiglio Comunale, dicendo che il Consiglio, non essendosi espresso in quella Conferenza di Capigruppo, ha dato di nuovo dimostrazione di non essere classe dirigente. E questo, cari colleghi, noi non possiamo più permettercelo, gli studenti del Commerciale sono quaranta anni che aspettano un nuovo

istituto e chiedo a qualsiasi collega di smentirmi se questi ragazzi, quando scrivono queste frasi, dicono il falso.

"Ogni proposta alternativa e astratta suona, oggi più che mai, come l'ennesima promessa e l'ennesima beffa. Non raccontateci, per favore, che farete ben altro, non mostrateci progetti come specchietti per allodole. Qui e ora avete la possibilità di darci una sede idonea ed accogliente. Non sfuggite a questa richiesta".

Mi permetto soltanto di correggere questi studenti volenterosi, dicendo che avremo la possibilità di dare una sede idonea ed accogliente. Ebbene, se i tecnici ci diranno che l'operazione è possibile e che gli studenti potranno avere una sede idonea ed accogliente, io sarò il primo a votare favorevolmente a questa operazione. Grazie.

#### VICEPRESIDENTE MILAZZO

Grazie, collega Cavasino. Si era iscritto a parlare il collega Fici, prego, ne ha la facoltà.

#### CONSIGLIERE FICI

Sì, grazie, Presidente, e saluto, seppure a distanza, tutti i colleghi presenti in aula e collegati, saluto anche l'Amministrazione. Io non vorrei aggiungere altre questioni rispetto a quelle già ampiamente discusse in aula dai colleghi che mi hanno preceduto nell'intervento. Io di tutta questa vicenda, sinceramente, caro collega Presidente, non riesco a comprendere del perché sino ad oggi non si è proceduto con uno studio di fattibilità. Perché faccio riferimento, così come fatto dal collega Passalacqua, perché lo studio di fattibilità è l'atto propedeutico a valutare la fattibilità di ogni azione successiva, anche soprattutto della Provincia, perché la Provincia fa un bando e un avviso pubblico per conferire l'incarico per valutare la vulnerabilità sismica nella struttura, prima ancora di verificare se vi è la fattibilità o meno per farlo. Quanto meno noi Consiglieri non siamo stati messi a conoscenza di studi preventivi, che dimostrano realmente la fattibilità di questo spostamento. E fare uno studio di fattibilità, secondo me, è molto semplice, basterebbe partire da cosa? Facendo la somma, facendo il calcolo di quelle che sono le classi che insistono nella Via Trapani e quelle che insistono in Via Fici e vedere se, sommate queste classi, entrambi i poli, entrambi i plessi e di Via Trapani e di Via Fici possono unificarsi in seno al Tribunale. Perché laddove da questa semplice e banale analisi dovesse risultare che il Tribunale è insufficiente per riunificare le due strutture, penso che in questo momento parliamo veramente, come già detto da altri, del nulla. Altra cosa che mi aspettavo facesse preventivamente l'Amministrazione, era quello anche lì di valutare dove collocare gli uffici, laddove lo studio di

fattibilità della Provincia dava esito positivo. E credo che dai confronti che vi sono stati e nella seduta di oggi e nella seduta della passata occasione, quello che denoto è un po' di confusione da parte dell'Amministrazione. E fa bene Coppola a sottolineare che "non vorrei che questa Amministrazione venga ricordata più per i passi indietro che non per i passi in avanti", elencava altri aspetti, dove, rispetto a fughe in avanti, poi si è appurato che la cosa opportuna da fare era quello di revocare magari certi provvedimenti. E dico questo perché pensare di collocare gli uffici all'autoparco comunale, credo che non sia, da un punto di vista, intanto, di qualità dei servizi offerti alla cittadinanza, una soluzione ottimale. Ritenevo magari opportuna la valutazione che faceva, nella scorsa seduta di Consiglio Comunale, il collega Pugliese, quando magari paventava la soluzione di riportare gli uffici in Via Itria, questa soluzione è stata, quanto meno in sede di dibattito, stoppata dal Sindaco Grillo, però credo che da parte dei nostri uffici e vi devono essere le idee chiare su cosa fare e dove portare questi dipendenti. Io ricordo a tutta l'aula che al Tribunale non è che vi sono dieci dipendenti comunali a lavorare, ma ci lavorano centouno dipendenti e sono veramente tanti, per cui bisogna avere le idee chiare sul da farsi. E non riesco a comprendere il perché si voglia ancora attribuire, così come diceva bene il collega Ferrantelli, la responsabilità di questa scelta al Consiglio Comunale perché il Consiglio Comunale vuole essere classe dirigente, ma per essere classe dirigente bisogna valutare gli atti con carte alla mano e con relazioni alla mano. Altrimenti, così come è stato per la zona rossa, ecco, vorrei usare un paragone, fare, così, come dire, una battuta per evidenziare quello che un po' è avvenuto alla stregua un po' della zona rossa, sembrava quasi che eravamo in un Casinò davanti la roulette russa a scegliere zona rossa, zona bianca e/o zona rossa o zona bianca, nel caso della roulette russa è rosso/nero, senza avere debitamente carte alla mano e relazioni puntuali da parte delle autorità sanitarie. Io credo che se noi ci vogliamo elevare a classe dirigente, non dobbiamo rispondere dalla pancia dei cittadini e nel caso specifico siamo, penso, tutti e ventiquattro Consiglieri Comunali vicini alle esigenze e ai desideri degli studenti del Commerciale. Anche noi, per età, abbiamo lasciato gli studi da poco, quindi comprendiamo bene quali possono essere le valutazioni o le considerazioni che per adesso muovono i ragazzi del Commerciale. Però è altrettanto vero che dobbiamo sottoporre all'attenzione di tutti e degli studenti e della Provincia e del Comune e dei dipendenti del Comune realmente operazioni fattibili. Io, da questi dibattiti, non riesco a comprendere quali siano gli effetti concreti che realmente possono dare la possibilità di intravedere un percorso facilmente realizzabile. E non mi sta bene, sinceramente, sentire da parte del Vicesindaco che probabilmente la soluzione del

Tribunale è una soluzione di accomodo. Ma, dico, stiamo scherzando? Io credo che ogni iniziativa portata avanti dalla Pubblica Amministrazione deve basarsi sul principio di economicità. Non credo che possiamo mai applicarlo questo principio se pensiamo di trasferire momentaneamente il Commerciale al Tribunale, gli uffici presso altri locali e poi magari ritrasferire i ragazzi in un'altra struttura e gli uffici di nuovo al Tribunale. Dico, credo che da parte di un Amministratore, cioè, queste parole non vanno bene, devono essere sicuramente rivisitate. Dico, non esiste che possiamo mettere in atto, cioè, operazioni di passaggio da un luogo all'altro, così, momentaneamente o temporaneamente. E quindi, ecco, l'invito che faccio all'Amministrazione è realmente di farci avere delle relazioni, degli studi di fattibilità che permettono a noi di acquisire informazioni volte poi ad esprimerci su opportunità politiche. Perché se lì la fattibilità di poter procedere al trasferimento del Commerciale al Tribunale e degli uffici presso altre strutture, mi va bene l'intervento del Consiglio Comunale che avrà facoltà a quel punto di esprimersi su un punto di vista politico dell'opportunità o meno di farlo, premettendo, ripeto, che tutti e ventiquattro i Consiglieri Comunali sono a favore dei ragazzi del Commerciale. Però è altrettanto vero che dobbiamo prospettargli non delle soluzioni di accomodo, ma delle soluzioni definitive che possano, una volta e per tutte, risolvere i loro problemi. Grazie.

#### PRESIDENTE STURIANO

Grazie, Consigliere Fici. C'era la collega Milazzo che voleva intervenire.

#### CONSIGLIERE E. MILAZZO

Sì, grazie, Presidente, e colleghi Consiglieri e Assessori in aula. Io intervengo in merito al Commerciale e in merito anche ad un comunicato stampa che è stato diramato da poco da parte dell'UDC, per il quale noi abbiamo, comunque, espresso un sostegno a una eventuale scelta del trasferimento dell'Istituto Tecnico Commerciale nei locali del Tribunale, previo, ovviamente, lo studio di fattibilità, previa anche la comunicazione da parte del Sindaco circa la volontà politica, ma soprattutto organizzativa circa lo spostamento dell'Ufficio Tecnico da un'altra parte. È necessario, quindi, sia tutelare da un lato gli interessi dei giovani studenti marsalesi, perché da anni, come già citato da diversi Consiglieri, uno tra questi il Consigliere Cavasino, il quale proprio ha fatto un *excursus* e per il quale ha spiegato le motivazioni per cui noi dovremmo, comunque, avallare una tale scelta. Ma è necessario anche tutelare sia coloro che lavorano all'interno di questi uffici, sia le

utenze che devono andare presso questi uffici ed è necessario, comunque, che venga trovato un locale adeguato anche per l'Ufficio Urbanistica e tutti gli uffici allocati all'interno dell'attuale ex Tribunale. Quindi la posizione da parte dell'UDC è favorevole, quindi, come ribadisco, al trasferimento, però è necessario, Vicesindaco, lei che è in aula, che avvenga un confronto con il Sindaco e con tutti gli uffici preposti, affinché, anche per il tramite del lavoro delle Commissioni, vengano date delucidazioni al riguardo e vengano messi nella posizione adeguata affinché si possa trovare la soluzione migliore. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Milazzo. Mi sembra che ci sia stato a inizio di seduta, ecco, l'apertura da parte dell'Amministrazione Comunale non di dire chiudiamo la discussione sull'argomento, ma, anzi, approfondiamo. È opportuno, l'ho detto prima, lo ribadisco ora, ascoltare sia gli alunni sia la Preside e soprattutto la disponibilità ad ascoltare anche i tecnici della Provincia.

Allora, l'unica cosa che ci rimane da fare, colleghi, è sicuramente quella di aggiornare la discussione e io aggiornerei tranquillamente i lavori a lunedì 25 gennaio alle ore 16.30.

*(Intervento fuori microfono)*

PRESIDENTE STURIANO

16.30, così abbiamo una mezz'oretta in più, dico, possibilmente...

*(Intervento fuori microfono)*

PRESIDENTE STURIANO

Allora, il problema è capire se il passaggio, possiamo fare dei passaggi con i soggetti che sono interessati, ci saranno sicuramente degli aspetti e dobbiamo anche, ecco, predisporli. Se non è possibile farlo per lunedì la trattazione di questo argomento, dico, abbiamo anche altri atti che possiamo tranquillamente trattare, abbiamo il Bilancio Partecipato che dovremmo approvare entro fine mese. So che la Commissione sta lavorando e sta dando anche un grosso contributo, per questo ringrazio il Presidente Cavasino, oggi ci siamo confrontati anche su questo, visto che avete apportato, diciamo, diverse modifiche costruttive e migliorative dell'atto. E quindi ritengo, colleghi, innanzitutto di aggiornare, ecco, a una nuova seduta proprio per lunedì 25, alle ore 16.30.



*(Intervento fuori microfono)*

PRESIDENTE STURIANO

Lei, possibilmente, dico, può convocare, se è necessario...

*(Intervento fuori microfono)*

PRESIDENTE STURIANO

Allora, lei può convocare, se stasera il Consiglio Comunale... infatti chiederò subito, il primo atto che chiederò è il prelievo dell'atto di indirizzo che ho proposto io al Consiglio Comunale, che è quello proprio di autorizzare la Commissione Sport e Pubblica Istruzione, Edilizia Scolastica e Impianti Sportivi a fare un'indagine conoscitiva per conoscere lo stato di salute dell'arte sia degli impianti sportivi che dell'edilizia scolastica, in modo tale che nell'approvazione prossima del Piano Triennale delle Opere Pubbliche e dello stesso Bilancio di Previsione il Consiglio Comunale, a seguito di una relazione dettagliata fatta dalla Commissione di merito, è nelle condizioni di potere fare delle dovute e corrette valutazioni. Nell'atto di indirizzo ho chiesto che l'indagine conoscitiva abbia una durata di sessanta giorni, al termine del quale si faccia una relazione all'interno dell'aula consiliare, quindi si rende edotto il Consiglio su quello che è stato il lavoro fatto dalla stessa Commissione. Quindi, colleghi, io sospenderei, se siamo tutti d'accordo, il punto sei, quello dell'Istituto Tecnico Commerciale e lo riprenderei lunedì, possibilmente in presenza dei relatori che abbiamo appena citato. E chiedo all'aula consiliare di prelevare il punto 15 all'Ordine del Giorno: "Autorizzazione a potere attuare un'indagine conoscitiva in merito allo stato strutturale degli edifici scolastici e degli impianti sportivi". Possono intervenire sulla proposta di prelievo due a favore e due contro. Se nessuno chiede di intervenire, mettiamo in votazione per appello nominale la proposta di delibera del punto 15. E allora, nessuno interviene, quindi, Segretario, mettiamo in votazione, per appello nominale, il prelievo del punto 15.

*Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.*

PRESIDENTE STURIANO

Sulla proposta di prelievo del punto 15 prendono parte alla votazione 20 Consiglieri Comunali su 24. *Quorum* richiesto per l'approvazione 11. La proposta di prelievo viene approvata all'unanimità, con 20 voti favorevoli su 20 votanti.

## Prelievo del punto numero 15 all'Ordine del Giorno

### PRESIDENTE STURIANO

E allora, darò lettura dell'Ordine del Giorno da me predisposto e rispetto al quale chiedo che il Consiglio Comunale si esprima e possibilmente che si esprima favorevolmente.

"Indagine conoscitiva in merito allo stato strutturale degli edifici scolastici e degli impianti sportivi. Premesso che la formazione dei giovani e la loro istruzione sono alla base dello sviluppo e della crescita della società, così come tutte le attività sportive e culturali.

Considerato che da poco si è insediato il nuovo Consiglio Comunale e a breve dovrebbe approvare il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023;

che proprio in questa fase il Consiglio Comunale può intervenire dando degli indirizzi politici con proprie richieste e anche attraverso emendamenti allo strumento finanziario;

pertanto si ritiene opportuno, al fine di effettuare delle valutazioni sulle scelte da fare, che la Commissione e il Consiglio tutto siano a conoscenza delle condizioni reali delle strutture;

che tutto quanto sopraesposto è di competenza della Sesta Commissione Consiliare.

Pertanto con la presente si chiede al Consiglio Comunale di autorizzare la Sesta Commissione Consiliare Turismo, Sport, Politiche Culturali e Giovanili, Pubblica Istruzione, Edilizia Scolastica e Impianti Sportivi, a procedere a un'indagine conoscitiva sullo stato dell'arte dell'impiantistica sportiva e degli edifici scolastici del territorio della Città di Marsala. Tale indagine avrà una durata massima di sessanta giorni dalla prima Commissione e al termine della stessa la Commissione dovrà redigere una relazione che sarà illustrata al Consiglio Comunale in seduta pubblica".

Sulla proposta possono intervenire i colleghi Consiglieri che vogliono dare un contributo al dibattito. Ha chiesto di intervenire il Presidente della Commissione Sport, Orlando, ne ha la facoltà, collega.

### CONSIGLIERE ORLANDO

Sì, Presidente, la ringrazio per avermi formulato questo atto di indirizzo e le posso dire che mi attiverò sin da subito. Per dire la verità, già da quando lei mi aveva notificato l'atto, già mi ero dato da fare e ci siamo visti direttamente presso gli uffici e diciamo che già mi sono portato un po' avanti. Aspettavo la votazione in aula di

questo atto e le garantirò, signor Presidente, il mio massimo impegno e cercheremo, entro il tempo previsto, di relazionare su tutto quello che compete sia lo sport che l'edilizia scolastica.

La ringrazio anche a nome di tutta la Commissione.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, Consigliere Orlando. E allora, se ci sono altri interventi ne avete facoltà. Se non ci sono altri interventi, quindi si condivide, ecco, la proposta di deliberazione. Quindi possiamo tranquillamente passare anche alla votazione. Perfetto, allora, Segretario, nessuno chiede di intervenire. Si condivide l'ordine del giorno, quindi passiamo alla votazione per appello nominale.

*Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.*

CONSIGLIERE GERARDI

Presidente, volevo votare favorevolmente, se è possibile votare favorevolmente.

PRESIDENTE STURIANO

E allora, Consigliere Gerardi, prendiamo atto della sua volontà di votare favorevolmente. Mi dice il Segretario Generale che la votazione già era conclusa. Stavamo proclamando la votazione, però prendiamo atto, ecco, della sua presenza. Io l'avevo chiamato più volte, collega.

CONSIGLIERE FICI

Comunque, Enzo, perdonami, si era espresso prima ancora che finisse l'appello il Segretario. Dico, non vorrei creare un caso, tipo quello che è successo in Senato, però l'ho visto intervenire prima che si chiudessero le votazioni.

PRESIDENTE STURIANO

E allora, gli scrutatori, allora, dovevano essere la collega, il collega Rodriguez era scrutatore, la collega Titone e la collega Martinico.

CONSIGLIERE GERARDI

Comunque, Presidente, non vorrei aprire il caso. Se ritiene opportuno che la mia votazione favorevolmente sia accolta, registrata per tempo, va bene, diversamente, *nulla quaestio*.

PRESIDENTE STURIANO

E allora, perfetto, ci siamo capiti, collega Gerardi. Prendiamo atto, quindi, della sua volontà di votare favorevolmente. E dovremmo andare, ecco, a rivedere, perché l'unico che ero nelle condizioni di poterle fare rivedere la registrazione, in questo momento, della sua presenza, ero io. Prendiamo atto di quanto detto anche da parte del collega Fici.

Stiamo trattando, fra le altre cose, la votazione, qualora dovesse prendere parte alla votazione è ininfluente ai fini dei dati definitivi, questo è chiaro, perché su 20 votanti si erano espressi 20 favorevolmente, quindi il suo voto è anche lì favorevole, quindi non andrebbe a inficiare o a condizionare l'esito del voto. Quindi, se siamo tutti d'accordo, diamo per buono quanto detto dal collega Fici, colleghi Consiglieri, ecco, darei atto della votazione del collega, da parte del collega Ivan Gerardi. Quindi, Segretario, siamo tutti d'accordo, 21 votanti, 21 voti favorevoli.

CONSIGLIERE GERARDI

Grazie, Presidente. Grazie, collega Fici.

PRESIDENTE STURIANO

Se era una votazione dove il voto poteva essere determinante ai fini della proclamazione, mi avrebbe, ecco, un pochettino messo in difficoltà.

CONSIGLIERE GERARDI

Va bene, Presidente, io non volevo mettere in difficoltà.

PRESIDENTE STURIANO

No, no, assolutamente, dico, dovevamo, ecco, vedere un pochettino. Non siamo al Senato della Repubblica che hanno dovuto vedere la registrazione.

CONSIGLIERE GERARDI

Va bene, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

E allora, quindi, l'atto di indirizzo viene approvato all'unanimità, con 21 voti favorevoli su 21 votanti.

E allora, detto questo, colleghi, c'è un altro atto di indirizzo, una mozione, per l'esattezza, che ritengo che sia urgente e soprattutto anche attuale ed è la mozione: "No

alle scorie radioattive", che è stata presentata dal collega Fici e dal collega Rodriguez.

Io direi che è importante anche in questa fase che il Consiglio Comunale della città di Marsala si esprima in merito a questo argomento che è importante e fondamentale. Quindi, se ritiene, collega, io chiedo ufficialmente il prelievo, ritengo che anche lei, ecco, che è il presentatore, sia d'accordo. E chiedo, quindi, all'aula consiliare di prelevare il punto 14: "No alle scorie radioattive. Presa di posizione dell'Amministrazione nei confronti della proposta della Carta nazionale delle aree potenzialmente idonee allo smaltimento dei rifiuti nucleari".

#### CONSIGLIERE COMUNALE

Presidente, se dovessimo trattare la proposta, le chiedo, gentilmente, di dare lei lettura alla mozione, perché vi sento male. Per cui, ecco, non vorrei che poi anche la mia voce arrivasse all'aula, ecco, in modo, così, non tanto chiara.

#### PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. E allora, sulla proposta di prelievo due a favore e due contro. Segretario, siamo tutti favorevoli al prelievo, quindi mettiamo in votazione per appello nominale.

*Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.*

#### PRESIDENTE STURIANO

Allora, prendono parte alla proposta di prelievo del punto 14 20 Consiglieri Comunali su 24. *Quorum* richiesto per l'approvazione 11. Il prelievo viene approvato all'unanimità, con 20 voti favorevoli su 20 votanti.

#### **Prelievo del punto numero 14 all'Ordine del Giorno**

#### PRESIDENTE STURIANO

Diamo lettura della mozione. "Mozione - Oggetto: No alle scorie radioattive. Presa di posizione dell'Amministrazione nei confronti della proposta della Carta nazionale delle aree potenzialmente idonee allo smaltimento dei rifiuti nucleari.

Premesso che la Sogin, società statale, responsabile dello smaltimento degli impianti nucleari italiani e della gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, il 5 gennaio, su disposizione del Governo nazionale, ha

pubblicato la mappa dei cento siti potenzialmente idonei ad ospitare il deposito nazionale delle scorie nucleari.

In Sicilia sono state individuate quattro aree potenzialmente idonee per la costituzione dei depositi nucleari. Le aree individuate si trovano nella provincia di Trapani, Calatafimi-Segesta, di Palermo, Castellana Sicula-Petralia Sottana, e di Caltanissetta, Butera. Delle quattro aree, tre, Trapani, Calatifiimi-Segesta e Castellana Sicula-Petralia Sottana, vengono classificate come C, ovvero aree in zona sismica due, ed una, Butera, come B, ovvero aree insulari.

Considerato che i criteri per la localizzazione di un impianto di smaltimento superficiale di rifiuti radioattivi a bassa e media attività vengono individuati nella guida tecnica numero 29. Nella guida tecnica 29, al punto 2.1 vengono indicati i criteri di esclusione. Tra i criteri di esclusione rientrano le zone denominate CE2, contrassegnate da sismicità elevata. Buona parte del territorio siciliano viene individuato dallo stesso sito della Sogin come CEO2, che tale zona CEO2 si trova quasi a margine dell'area di Calatafimi-Segesta.

Chiedono, pertanto, che il Consiglio Comunale impegni il Sindaco a dichiarare la contrarietà dell'Amministrazione Comunale di Marsala alla Carta nazionale delle aree potenzialmente idonee e di promuovere, insieme all'ANCI, tutte le necessarie azioni atte a dichiarare la totale contrarietà all'individuazione della Sicilia come sede di deposito nazionale di rifiuti radioattivi".

La collega Milazzo, il collega, e allora, collega Milazzo.

#### CONSIGLIERE E. MILAZZO

Sì, grazie, Presidente, colleghi Consiglieri, Assessori in aula. Allora, io intervengo sulla mozione presentata dal Consigliere Fici unitamente al Consigliere Rodriguez e ho avuto modo di approfondire in seno all'ANCI Giovani Sicilia, di cui sono componente, la tematica in oggetto. E ciò in quanto proprio lo scorso lunedì, unitamente a tutti gli altri componenti del Coordinamento dell'ANCI Giovani e del Direttivo, nonché a Leoluca Orlando, quale ANCI Sicilia, e all'Assessore Totò Cordaro, abbiamo approfondito l'argomento in questione e abbiamo proprio dibattuto per vedere e valutare quali sono, quali possono essere le linee guida che possono essere intraprese da ogni singolo Consiglio Comunale per dare un segnale forte e dire no alle scorie radioattive. L'UDC si pone proprio contrario a quanto previsto da questo atto che dovrà essere votato entro sessanta giorni dalla Regione Sicilia per essere dato l'okay o comunque il diniego a partire dallo scorso gennaio.

Ricordo che la nostra regione presenta delle caratteristiche geomorfologiche e in particolare di rischio sismico, così anche idrogeologico, che devono essere proprio intese come

campanello di allarme, come controindicazione ad una eventuale impiantistica di rifiuti radioattivi nella nostra terra. Tra l'altro, ricordo che i siti che sono stati individuati sono quelli di Castellana Sicula e di Petralia Sottana, entrambe aree naturalistiche ricomprese dall'Ente Parco delle Madonie e protetti quali siti del Geoparco UNESCO. Abbiamo ancora Dattilo e Fulgatore che si caratterizzano per la loro fragilità sismica. Calatafimi e Segesta che abbiamo delle colline proprio nell'agro segestiano e in quel territorio insistono, ricordiamo, anche il Parco Archeologico e altri siti di interesse storico e culturale. Butera che si estende con 8,5 chilometri di costa che non può permettersi un sito col materiale radioattivo. È veramente, come dire, assurda la decisione da parte di chi di competenza e soprattutto mi preme rilevare, come tanto anche dibattuto in questi giorni, come Trino Vercellese, uno dei quattro siti in cui si trovavano le centrali nucleari dismesse, non si trova nell'elenco di quei siti su cui depositare questi materiali radioattivi.

Io ho avuto modo di confrontarmi, oltre che con l'ANCI Giovani, con l'Onorevole Lo Curto, la quale attualmente si trova in aula a Palermo e ha appena presentato una mozione che verrà votata a breve. Tra l'altro, fa parte della Commissione presieduta da Savarino, la Commissione Ambiente, e questa mozione prevede proprio il diniego da parte della Regione Sicilia a far sì che questi siti diventino impianti, deposito di impianti radioattivi.

Oltre a questo, voglio aggiungere che mi è giunta notizia che domani mattina si terrà presso l'ARS una riunione con una sorta di Comitato Tecnico Scientifico, ovvero dei fisici, dei nucleari e altri soggetti che sono competenti in materia, proprio per fare stilare una relazione e fare emergere la circostanza che la nostra terra non è in grado di poter supportare il deposito di tali rifiuti. Grazie.

#### PRESIDENTE STURIANO

Il Consigliere Ferrantelli e poi il Consigliere Milazzo.

#### CONSIGLIERE FERRANTELLI

È un atto questo, Presidente e Consiglieri, che ci vede e mi vede assolutamente d'accordo a gridare no a questo scempio. E colgo l'occasione per dichiarare che il Circolo di Marsala di Fratelli d'Italia, nella persona della Vicepresidente, Sabrina Ferrara e del Coordinatore, dottor Pietro De Vita, hanno stilato un articolo molto copioso, che domani, credo, la stampa ne parlerà, quindi, gridiamo no a questa decisione. E io la volevo invitare anche, Presidente, perché insieme possiamo stilare un ordine del giorno che va in direzione di dire no anche alle trivellazioni, perché quello è ancora più pericoloso, perché immaginiamo di vedere le trivelle nel

nostro mare, immaginiamo la fuoriuscita per caso di petrolio, l'inquinamento, si tratterebbe di inquinare l'ecosistema del nostro... Quindi facciamo questo ordine del giorno, visto che diciamo no alle scorie, cosa importante, importantissima, ritengo anche che sia cosa importante dire no alle trivellazioni. Facciamo partire anche da Marsala questo dissenso, Presidente, stiliamo un ordine del giorno. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Milazzo.

CONSIGLIERE V. MILAZZO

Grazie, Presidente. Intervengo per associarmi all'ordine del giorno, alla mozione presentata dal collega Fici e da altri colleghi e non posso che condividere, a livello personale ma come Gruppo Liberi, le motivazioni espresse, appunto, in questo atto di indirizzo. Aggiungo che, come Movimento Liberi, avevamo già nei giorni scorsi presentato un documento, un comunicato dove affermavamo la nostra assoluta contrarietà all'individuazione di aree nella nostra provincia da adibire a depositi nucleari. Alle motivazioni tecniche che sono anche rilevate nella mozione, aggiungerei anche delle motivazioni di carattere diverso e che guarda la nostra terra con un occhio sicuramente diverso da quello che potrebbe essere farla diventare un deposito di scorie nucleari. Diciamo che la vocazione della Sicilia alla nostra provincia è sicuramente diversa, appunto, da questa, che è una vocazione sicuramente agricola, sicuramente turistica, che andrebbe sicuramente in contrasto, appunto, con la previsione di siffatto deposito. Aggiungo che condivido quanto detto ora dal collega Ferrantelli riguardo a una presa di posizione, anche nel senso delle trivellazioni e ritengo che una presa di posizione sia sulle scorie nucleari sia sulle trivellazioni oggi siano non solo un atto dovuto, ma un atto d'amore nei confronti della nostra terra. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA

Grazie, Presidente. Di questa vicenda che è venuta fuori qualche giorno fa da notizie riportate anche a carattere nazionale sul rischio che su Trapani venga individuata un'area dove vengono, diciamo così, sepolti dei rifiuti radioattivi. Io penso, Presidente, sa, ieri, vedendo un po' la questione del Governo sulla fiducia o meno, su una cosa io condivido sul ragionamento che fa il Presidente del



Consiglio, che è quello che bisognerebbe ritornare al proporzionale puro e con le preferenze. E lo sa perché, Presidente? Perché questa provincia, negli ultimi anni, non è stata più rappresentata, non è stata più rappresentata a livelli romani. Noi siamo rappresentati per quello che ci spetta, secondo un ragionamento proprio prettamente proprio numerico dei deputati a livello regionale, che, fra l'altro, sono pure diminuiti, ma per quanto riguarda le rappresentanze parlamentari e al Senato, Presidente, abbiamo perso un po' di mira quello che è il vero interlocutore che ci dovrebbe rappresentare e questo perché non ci sono più le Province. Spesso i partiti o i raggruppamenti politici riescono a individuare per nomina, per nomina, soggetti che vanno a rivestire ruoli parlamentari e magari non conoscono neanche il territorio. E accadono queste cose, come, Presidente, accade che qualche giorno fa La Repubblica pubblica il rischio che vengano riposizionate le trivelle per la ricerca ed eventuale stazione di materiali del sottosuolo. Bene, Presidente, lei è stato Consigliere Comunale, lo cito sempre perché lei, insieme ad altri, siamo fra quelli più anziani. Presidente, se si ricorda, all'epoca di Carini, ci fu questo paventato rischio per le trivelle, che poi sarebbero fra il mare fra Marsala e Favignana, dice: "Ma che c'entra con le scorie radioattive?", ma sostanzialmente siamo a rischio anche per quella vicenda. E, Presidente, allora, se si ricorda, noi ci recammo anche in Assessorato, devo dire, avevamo un Sindaco coraggioso, che riusciva... e sa che ci accompagnava e siamo riusciti, non so se è stato merito nostro o è stato perché veramente c'era una volontà da parte di chi ci rappresentava in quel momento, io non sono mai stato un (inc.), ma allora, devo dire, si riuscì a stoppare questa questione, che poi è stata riproposta qualche anno addietro. E il Consigliere Fici, che mi ascolta per ora, presentò proprio una mozione contro le trivellazioni in area G e per quanto riguarda fra Marsala e Favignana. Oggi si ripropone di nuovo questa storia, dunque a prescindere del voto favorevole che è sicuramente fuori discussione per quanto riguarda le scorie radioattive, però, Presidente, io avrei voluto interrogare il Sindaco, l'avevo già fatto tramite messaggi, sulla preoccupazione anche per le trivelle ed effettivamente il Sindaco mi conferma che bisognava attenzionare la cosa, la questione perché il rischio effettivamente c'è. È pur vero, Presidente, che per quanto riguarda le trivellazioni, sarebbero, secondo me, impossibili perché proprio tra Marsala e Favignana, la Legge 222 del 2007 prevede che è stato istituito il Parco Nazionale delle Isole Egadi e della Riserva Naturale dello Stagnone, per cui anche quello scambio che si dovrebbe fare, parliamo di favole, perché poi la perderemo noi realmente la possibilità di gestire la Riserva dello Stagnone, perché fa parte dentro il Parco, dunque. Eventualmente sarebbe solo un altro specchietto per le allodole, perché di fatto lì è

Parco, perché è stato istituito Parco, si devono solamente attuare le questioni.

*(Intervento fuori microfono)*

CONSIGLIERE COPPOLA

No, no, Paolo, è così, c'è una legge che prevede, va beh, si farà, ma prima o poi noi lo perderemo, eventualmente. Se noi acquisiamo, diciamo, la gestione della Riserva Naturale dello Stagnone, sappiamo che è a un tempo limitato, perché è Parco, lì è un Parco. Poi possiamo predisporre ordini del giorno, atti di indirizzo per una gestione che sia più congeniale al nostro territorio, ma sicuramente non sarà di nostra competenza. E forse un Parco, per certi aspetti, può portare anche dei benefici, perché hanno dei finanziamenti particolari, dunque.

Dunque, Presidente, io la invito, Presidente, dunque, il mio voto sicuramente è favorevole, ma mi appello alla sua sensibilità, Presidente, mi appello alla sua sensibilità di rivolgere questa interrogazione, ma di fatto, come l'ha detto pure il collega Ferrantelli, è un fatto reale, ma forse ci dovremmo preoccupare per eventualmente nel Canale di Sicilia, che sarebbero dopo l'Isola di Marettimo, perché è lì eventualmente che ci potrebbe essere veramente il rischio, ma anche in quel caso c'è già autorizzato da parte del Ministero dell'Ambiente un parco eolico galleggiante, per cui o le trivelle o il parco galleggiante. Dunque, a questo punto meglio, sicuramente meglio il parco eolico che le trivelle.

Però, dunque, Presidente, bisogna attenzionare alcune questioni. Oggi, io dico sempre: "Grillo..." al di là delle polemiche, perché ci possono essere degli scontri, delle vedute, però è pur vero che noi siamo rappresentati da una persona autorevole, che conosce bene quelli che sono i canali soprattutto romani e regionali, Presidente, per far sì che siamo degnamente rappresentati. È pur vero che la politica, Assessore Ruggieri, avvertiamo il Sindaco che negli ultimi anni è cambiata soprattutto nella forma, perché nella sostanza, poi, sostanzialmente, cambia poco, però nella forma sono cambiate le questioni. Oggi siamo più attenzionati, ci sono i *social*, c'è una partecipazione ancor di più da parte del cittadino, che critica, valuta determinate scelte dell'Amministrazione, mentre venti anni fa, le cose, la politica le faceva anche (inc.), in termini proprio, diciamo così, dette così alla spicciola. Dunque, noi abbiamo la figura autorevole, abbiamo esponenti in Giunta e un governo della città che è rappresentato anche da lei, che ha, diciamo così, i suoi santi in paradiso anche a livello regionale, perché il Presidente, il suo Movimento fa capo al Presidente della Regione. Dunque, credo che sia opportuno che si intervenga anche a livello regionale,

massimi livelli, affinché venga, si sostengano gli amici trapanesi, come altrettanto farà, io sono convinto, il Sindaco Tranchida per quanto riguarda le trivellazioni, perché so che lui darà la massima disponibilità ed è uno, comunque, che sappiamo la sua tenacia per queste battaglie. Dunque, Presidente, il mio voto è favorevole, ma su questa vicenda delle trivelle, dobbiamo, Assessore Ruggieri, dobbiamo sicuramente vigilare e tenere alta l'attenzione. Grazie, Presidente, ho concluso.

#### PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei, Consigliere Coppola. Invito i Consiglieri ad entrare che mettiamo in votazione. Ecco, collega Genna, le do la parola e invito i colleghi ad entrare perché stiamo per mettere in votazione.

#### CONSIGLIERE GENNA

Grazie. Condivido appieno l'atto, in quanto già noi come Movimento Lealtà Italiana, tramite il nostro Segretario politico, Francesco Perri, ci eravamo già espressi per il no. Già il 5 gennaio avevamo detto il no a questo messaggio che ci era già arrivato. Per cui sono favorevole a votare l'atto. Grazie.

#### PRESIDENTE STURIANO

E allora, Segretario, mettiamo in votazione il punto 14 per appello nominale.

*Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.*

#### PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sulla mozione iscritta al punto 14 19 Consiglieri Comunali su 24. *Quorum* richiesto per l'approvazione 10. La mozione viene approvata con 19 voti favorevoli su 19 votanti.

Chiedo all'aula consiliare di prelevare il punto 13, che è stato già trattato anche dalla Commissione Affari Generali: "Determinazione indennità di funzione del Presidente del Consiglio Comunale e fissazione del gettone di presenza per i Consiglieri Comunali".

Quindi, chiedo ai Consiglieri di votare il prelievo. Nessuno chiede di intervenire. Segretario, mettiamo in votazione la proposta di prelievo del punto 13.

*Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.*

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sulla proposta di prelievo del punto 13 18 Consiglieri Comunali su 24. *Quorum* richiesto per l'approvazione del prelievo 10. La proposta di prelievo viene approvata con 18 voti favorevoli su 18 votanti.

**Prelievo del punto numero 13 all'Ordine del Giorno**

PRESIDENTE STURIANO

Chiedo al Presidente Cavasino di relazionare sul punto in questione. Prego, Presidente.

CONSIGLIERE CAVASINO

Grazie, Presidente. Sarò telegrafico, come ho detto, sarò estremamente conciso per rappresentare che la Commissione che presiedo, Affari Generali, si è riunita in data 18 gennaio 2021 e ha espresso parere favorevole circa la proposta deliberativa con oggetto: "Determinazione indennità di funzione del Presidente del Consiglio Comunale e fissazione del gettone di presenza per i Consiglieri Comunali". Bene, si tratta della Legge Regionale 26 giugno 2015, numero 11, che si è uniformata alla normativa nazionale per quanto riguarda, appunto, i compensi, per quanto riguarda l'ammontare dei gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali.

Leggo velocemente il comma che ci riguarda e ridò la parola al Presidente.

"A decorrere dal primo rinnovo dei Consigli Comunali successivo alla data di entrata in vigore della presente legge, la misura massima delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui all'articolo 19, Legge Regionale 30 del 2000 e successive modifiche, è determinata ai sensi delle disposizioni del Regolamento adottato con Decreto Ministeriale 119/2000 del Ministero dell'Interno e successive modificazioni". Quindi, pertanto, ribadendo che la Commissione ha dato il parere favorevole per la proposta deliberativa, rimetto all'aula le decisioni consequenziali. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei, Consigliere Cavasino. Chi ha chiesto di intervenire? Collega Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA

Grazie, Presidente. Ora dirò una cosa che, sostanzialmente, sarà criticata anche dalla stampa, sarà anche impopolare. Sa

qual è la sceneggiata, Presidente? Che noi siamo tornati indietro con questa delibera che dobbiamo votarla, voteremo favorevolmente, non è un problema. No, no, Presidente, siamo tornati indietro di venti anni, perché fino al 2015 la Regione Sicilia, utilizzando il fatto di essere a Statuto Speciale, ha stabilito il gettone di presenza e l'indennità secondo i propri parametri. Soldi non ce ne sono più, però è pur vero che nel 2015 Crocetta riporta tutto e allinea a quello che è la legge prevista del 2000, 2000 mi pare, se non ricordo male, dove stabiliva che il gettone di presenza del Consiglio Comunale era pari a 70 mila lire, dunque 35 euro. Io non sono, non mi ci voglio manco applicare, Presidente, sulla questione, se ci sono stati aumenti, diminuzioni, aumento ISTAT, dico, sorvoliamo tutto questo. Ma lo sa qual è la cosa che mi fa ridere e che mi fa riflettere, Presidente? Qualche mese addietro il Parlamento Regionale, Parlamento Regionale, Parlamento della Regione Sicilia, perché è un Parlamento, si aumenta l'indennità, si è aumentato l'indennità per l'ennesima volta. Le leggi regionali ultimamente hanno castrato i Consigli Comunali, riducendoli da trenta a ventiquattro, riducendo l'indennità e chi vanno a penalizzare sempre? Proprio quella parte politica, che poi è quella che si confronta realmente con il territorio.

Io personalmente, Presidente, sono 35 euro, netti verranno 17, 18 euro a seduta, sono dipendente statale, lo Stato mi permette di potere venire qua, ma io sfido l'Avvocato Cavasino, che per 15 euro, perché tanto gli verrà netto, o all'Architetto Passalacqua stare in Consiglio Comunale per cinque o sei ore. Assessore, lei, anche la Giunta ha avuto un ritocco, però, è pur vero, lei viene un'ora o non viene o viene dieci ore sempre quella l'indennità è. Ma lei pensi chi deve lasciare la propria attività per rendere un servizio che è pubblico, ma se è pubblico il servizio deve essere uguale per tutti e non ci possono essere serie...

Ma lei è uno di quelli presenti, lo so, lei sta dalle otto di mattina fino alle venti di sera, ci credo. Ma immagini lei quelli che... perché vede che cosa è? Lei ha la possibilità pure di allontanarsi, ritornare, se non partecipa a una Giunta non le viene remunerata, dico, cioè, le viene remunerata lo stesso. Immaginiamo un Presidente di una Commissione, che potrebbe essere l'Avvocato Cavasino, l'ho citato poco fa, che deve venire un'ora prima, mezz'ora prima rispetto a noi e andarsene mezz'ora dopo, sempre rispetto alla Commissione, perché deve redigere il verbale. Dunque, Presidente, la cosa strana è questo, che c'è sempre l'assalto alla politica, che è quella, diciamo, meno attenzionata, che è quella che si confronta giornalmente con i cittadini. Io, con questo, non voglio dire niente, perché va bene così, la legge lo prevede. Però la cosa paradossale è che si va sempre verso il risparmio della spesa pubblica, Presidente. E abbiamo avuto parlamentari che si devono

prendere lo stipendio, nazionali, regionali, dirigenti, Presidente, ventiquattro Comuni per dieci dirigenti ogni Comune sono 240 dirigenti che abbiamo in provincia di Trapani, ha capito? 200 dirigenti ci sono, comunali, in provincia di Trapani, perché, Presidente, così funziona, ventiquattro Comuni sono, certo, ora qualcuno lo fa ad *interim*, però così è.

*(Intervento fuori microfono)*

CONSIGLIERE COPPOLA

Come? Quanti dirigenti ci sono in un Comune, Presidente? Glielo dico a lei. A Marsala previsti quanti? Se no dovremmo avere tutti dirigenti.

PRESIDENTE STURIANO

Sei.

CONSIGLIERE COPPOLA

Sei, e, va beh, moltiplicati per ventiquattro sono...

PRESIDENTE STURIANO

Ma il Comune di Marsala, stiamo parlando di un Comune di 85 mila abitanti. Dico, il Comune di Salaparuta, di Poggioreale, non è che ha un assetto amministrativo di...

CONSIGLIERE COPPOLA

Presidente, ogni Comune, ci sono funzioni che sono state accorpate perché c'è stato il contenimento, il contenimento della funzione pubblica, cercando di accorpate i settori. Ma in realtà in provincia di Trapani oltre cento dirigenti che guadagnano centomila euro l'anno ci sono, Presidente, dico, non dimentichiamolo. Segretario, non me ne voglia, lei, perché lei giustamente ha studiato, voglio dire. È pur vero, ma noi siamo qui da cinque ore eppure dobbiamo votare una delibera che ci porta indietro di venti anni. Domani sarò criticato, non me ne frega niente. Ma la realtà non è tanto il fatto che noi ci diminuiamo l'indennità o il gettone di presenza, Avvocato Ruggieri, ma che un mese e mezzo fa gli stessi che hanno diminuito a noi se lo sono aumentati, è questo il vero dramma. I Parlamentari regionali due mesi fa si sono aumentati l'indennità, Presidente, ha capito? Questa è la questione. Comunque, non ci sono problemi, perché è favorevole il mio voto, sicuramente non... ci mancherebbe. Però, dico, queste cose vanno pure dette, perché la gente deve sapere, perché pensa che noi veniamo qui, chissà quanto prendiamo, in realtà, sì, se tu fai la somma dei gettoni di

45

presenza, un anno fa si prendevano, potevano prendere, io prendevo 700 euro netti, 730, oggi ne prenderò 300, 350, sarà questo che posso arrivare in un mese. Dunque, dobbiamo anche sfatare che i Consiglieri Comunali... Presidente, lei ride, ma lei è tranquillo perché ci ha il suo posto ormai, questo non glielo può levare nessuno, perché ha fatto il concorso, non glielo toglieranno manco con le bombe, lei lì quella sedia non la lascia, lo so, lo sappiamo, lei andrà in pensione da Presidente del Consiglio, su questo io ci metto la firma, Presidente. Però, dico, la cosa paradossale è questa, Presidente, che comunque noi, vuoi o non vuoi, gli atti ce li dobbiamo studiare. È giusto, collega Di Pietra? Non siamo superficiali nelle cose, Assessore Ruggieri, perché noi dobbiamo avere il tempo anche di studiarcele le cose, se dobbiamo essere seri e preparati, perché, altrimenti, qua parliamo a vanvera, ma di fatto è così, Presidente, e questo è quando la politica poi scende a questi livelli. Dunque, come ho detto poco fa, ci vorrebbe veramente un po' di ritornare veramente ad incontrare i cittadini che questo, dico, al di là che non c'entra niente con l'indennità, però, voglio dire, poco fa ho citato il fatto del proporzionale puro e delle preferenze, perché, Presidente, la pagnotta di 20 mila euro al mese chi ci rappresenta se la deve guadagnare, se la deve sudare. Non è possibile che lei sta qua dalla mattina, perché lei prende il suo stipendio, è fisso, non ce lo leva nessuno, avrà pure la liquidazione, spero che metteranno pure questa legge per lei, però lei effettivamente è uno che sta qua dalla mattina alla sera, deve contrastare con Annalisa, con Giancarlo, con Roberto Ferro, con le persone, con i Consiglieri Comunali, con tutto e per tutto, lettere, contro lettere, perché è vero, dico, io non è che sto dicendo che lei... non li ruba lei, anzi. Se lei dovesse fare il rapporto con un Parlamentare, Presidente, io penso che lei la notte qualche pensiero ce l'ha, il Parlamentare no e poi l'abbiamo visto in questi giorni quello che succede.

Dunque, Presidente, era solo così, tanto uno sfogo, tanto perché mi sentivo di dirle queste cose e io non ho problemi, perché qualcuno diceva: "Queste cose le dici solo in Commissione?" No, io le dico *unni* e *ghié*, io peli sulla lingua non ne ho, non ho problemi, collega Cavasino, mi conosci, penso che hai già imparato a conoscermi, io quello che dico, penso, quello che penso lo dico apertamente. Ritengo che sia giusto abbassare tutte... ritoccare l'indennità, portarla a quello che è decoroso, però è diventato indecoroso, forse, per gli altri, per noi, forse, oggi può essere anche giusto in un momento di grande difficoltà del paese, però che qualche mese fa si aumentano le indennità, io, questo, non lo posso accettare, io non le comprendo queste cose.

Va bene, Presidente, ho concluso, era solo per... perché anche su queste cose si dovrebbe dibattere, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

E lo so, però il messaggio a volte che può passare è un messaggio distorto.

CONSIGLIERE COPPOLA

Spero di essere stato...

PRESIDENTE STURIANO

No, lei ha fatto bene, ha fatto bene, spesso c'è chi dice che la politica deve essere ed è un servizio reso alla collettività, è un dovere civico di ogni cittadino, ma è pur vero, come dicevo poco fa, ne parlavo anche con i colleghi Consiglieri, la politica significa oggi anche sobbarcarsi di costi, i costi della politica, non c'è nessuno che rimborsa i costi della politica, non so se mi spiego.

*(Intervento fuori microfono)*

PRESIDENTE STURIANO

Aspetti, aspetti, io dico sempre una cosa, se i nostri Padri Costituenti hanno messo nella nostra Carta Costituzionale alcune prerogative e l'hanno fatto veramente con del sale, che è quel sale della democrazia, hanno fatto delle scelte molto ponderate. Oggi assistiamo che non c'è più il rimborso elettorale per i partiti politici, ma non ci sono più i partiti politici, ma ci sono solo Parlamentari che non si sa che cosa rappresentano e poi vediamo anche, ecco, le sceneggiate che abbiamo assistito ieri sera. Ieri sera, penso che tutti abbiamo assistito a quelle sceneggiate dove ci sono Senatori che passano da un partito all'altro, da una lista all'altra.

*(Intervento fuori microfono)*

PRESIDENTE STURIANO

Collega, la cosa più grave è che noi siamo stati veramente uno Stato che ha avuto una Costituzione che tutti ci invidiano. Ma, continuo a dire, la politica ha anche dei costi, è giusto fare dei tagli, dei tagli alla politica vanno fatti ed è giusto che vengano fatti, dove ci sono gli eccessi, vanno aboliti gli eccessi. Ma che oggi i Parlamentari nazionali devono essere solo foraggiati da sponsor politici o da grossi gruppi di imprenditori, come succede in altri Stati molto più democratici o che si definiscono democratici e poi dall'indomani delle loro elezioni ci devono portare il conto a chi ha foraggiato le



proprie elezioni, Vicesindaco, perché si fa così, io ti sponsorizzo, tu, domani, fai quello che ti dico io.

CONSIGLIERE COPPOLA

Presidente, ma, dico, un Sindaco che guadagna ora 4 mila euro lordi, mi pare, al mese, no, che, a secondo, dico, il tipo di tasse che va a pagare, secondo il proprio reddito, prende 2 mila euro. Cioè, ma, dico, un Sindaco del Comune di Marsala che prende 2 mila euro con le responsabilità, sì, le cose si devono fare perché, ripeto, il ruolo pubblico si deve fare con estrema... con impegno. Cioè, voglio dire, e poi sentire gli altri che si aumentano le indennità, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola, la verità è una, che per fare gli amministratori, l'amministratore, ecco, lo dovrebbe sicuramente fare il meglio della classe dirigente che possa esprimere una collettività. E ci sono molte persone che non vogliono dare un contributo in termini politici, e lei lo sa perfettamente, perché vogliono dare un contributo perché intendono la politica anche come un servizio, però dinanzi a delle scelte, e lei sa che se magari è andato pure a chiedere a qualche persona rispettabilissima, notabilissima di fare l'assessore, chi fa l'assessore ci mette la faccia e si deve spendere per la città. E sa benissimo che oggi, lei lo sa perché fa il Consigliere da venti anni, abbiamo il Vicesindaco che lo può testimoniare, fare l'assessore oggi anche un libero professionista deve fare una scelta, o continua a fare il libero professionista o fare l'assessore, non puoi coniugare le due cose perché rischi di fare male la libera professione e l'assessore. E un libero professionista che è rispettabilissimo e stimatissimo in città, perché non perde la propria faccia perché non è nelle condizioni di fare... allora le cose sono due, o rinuncia o fa sacrifici.

*(Intervento fuori microfono)*

PRESIDENTE STURIANO

C'è un'altra considerazione, eccetto il dottore Di Girolamo, che si è ripresentato per la seconda volta, nessuno dei Sindaci eletti si è ripresentato, nessuno, per libera scelta, perché è stato, ecco, un sacrificio che hanno fatto perché gli è stato chiesto da parte della città. E chi conosce la politica di questa città sa che è così, sa che è così. Comunque, dico, io sorridevo, poco fa ne parlavo con il Segretario Generale, perché un dipendente pubblico che fa l'assessore e deve percepire il 50 per cento di quella che è l'indennità, prende tra le 600 e le 700 euro massimo, con tutti i rischi, assicurazione a parte, tutto, danno erariale

e tutto quello che c'è. E io, sa benissimo che ci sono state persone che noi conosciamo, che noi conosciamo e che sono dipendenti pubblici, che volevano dare un contributo a questa città e, purtroppo, o fanno l'assessore o continuano a fare il dipendente. Volendosi mettere in aspettativa, un assessore, oggi, in aspettativa dal proprio posto di lavoro prende mille e 200 euro al mese, mille e 300 euro al mese, questo è lo stipendio che percepisce un assessore. Non vuole essere una critica, perché c'è tanta gente che non ha, però, dico, se la classe... ma continuo a dirlo per una semplice ragione, non si può fare l'assessore per dire: "Io sono l'assessore del Comune di Marsala", o lo si fa e lo si fa seriamente e farlo seriamente significa non avere tempo mattina, pomeriggio, sera, se si deve fare bene dipende le deleghe che si hanno, si lavora pure la notte.

Detto questo, colleghi, è solo una presa d'atto, quindi il Consiglio Comunale non sta votando nulla, sta soltanto prendendo atto e si sta adeguando a quelli che sono i parametri fissati dal legislatore. Purtroppo, può piacere, non piacere, i parametri sono questi, quindi, dobbiamo soltanto ratificare quello che è stato stabilito dal punto di vista normativo. Quindi se non ci sono altri interventi, io metterei in votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione che abbiamo discusso.

*(Intervento fuori microfono)*

PRESIDENTE STURIANO

Votiamo l'atto e poi le faccio una battuta. Segretario, mettiamo in votazione per appello nominale.

*Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.*

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 13 19 Consiglieri Comunali su 24. *Quorum* richiesto per l'approvazione 10. La proposta deliberativa viene approvata all'unanimità, con 19 voti favorevoli su 19 votanti.

Detto questo, collega Coppola, chiudo con una battuta, mi riferisco a lei e poi chiudiamo subito. Dicevo, un autorevole dirigente dei Democratici di Sinistra, che è stato Presidente nazionale dell'ANCI, mi riferisco all'Onorevole Piero Fassino, che di questa questione da Sindaco della città di Torino, stiamo parlando di Sindaco della città di Torino, ha fatto una battaglia per equiparare lo stipendio dei Parlamentari un centesimo meno di quanto è lo stipendio dei Sindaci, con una differenza, che il Parlamentare non si assume rischi, il Parlamentare se vuole andare in Parlamento ci va, non ci va, non ha nessuna responsabilità, i Sindaci...

### CONSIGLIERE COMUNALE

Presidente, pure i dentisti gli pagano ai Parlamentari, tutto, tutto, anche il barbiere, Presidente.

### PRESIDENTE STURIANO

I Sindaci, collega Coppola, sono esposti, dalla mattina alla sera sono esposti perché firmano atti e rischiano di essere denunciati penalmente, civilmente, danno erariale e tutto quello che c'è.

E allora, detto questo, colleghi Consiglieri, i lavori sono aggiornati a lunedì 25, alle ore 16.30.

Auguro una buona serata a tutti. Saluto il Vicesindaco e lo ringrazio per essere stato tutta la serata con noi. Vi auguro a tutti una buona serata e auspico che prima possibile il collega Fernandez ci possa raggiungere in aula. Una buona serata, colleghi.